

CONSIGLIO COMUNALE DI NERVIANO
DEL 05.07.2018 - ORE 20.45

PRESIDENTE

Buonasera a tutti.

Iniziamo, passo la parola al Vicesegretario Comunale dottoressa Ardizio per l'appello nominale.

Prego dottoressa.

VICSEGREARIO DOTTORESSA ARDIZIO SILVIA

Allora:

Cozzi Massimo, presente.
Zancarli Paolo, presente.
Guainazzi David Michele, presente.
Pagnoncelli Raffaella, assente.
Panaccio Romano, presente.
Alpoggio Elisa, presente.
Cozzi Claudio, presente.
Carugo Francesca, presente.
Crespi Pamela, presente.
Sala Carlo, presente.
Musazzi Paolo, presente.
Parini Sergio, presente.
Codari Arianna, presente.
Colombo Daniela, presente.
Fontana Enrico, presente.
Codari Sara, presente.
Camillo Edi, presente.

PRESIDENTE

Grazie mille.

Verificato il numero legale, do l'avvio ufficiale a questa seduta del Consiglio Comunale.

Come tutti gli anni trovate nelle vostre cartellette il modulino da compilare:

«Obblighi di pubblicazione concernenti i componenti degli organi d'indirizzo politico»

Quello che va protocollato in Comune, allegato anche con la dichiarazione dei redditi e, come l'anno scorso, basta anche solo la pagina riassuntiva della dichiarazione.

Ci diamo un po' come scadenza settembre, poi, chi lo ha già può già protocollarlo e così inizia a togliersi il pensiero.

P. N. 1 - OGGETTO: APPROVAZIONE DEL VERBALE DEL 26.04.2018 E DEL 24.05.2018

PRESIDENTE

Passiamo ora alla:

APPROVAZIONE DEL VERBALE DEL 26.04.2018 E DEL 24.05.2018

Ci sono eventuali rettifiche da parte dei Consiglieri Comunali?

Prego Consigliere Fontana.

CONSIGLIERE FONTANA ENRICO (NERVIANO IN COMUNE)

Io volevo puntualizzare una cosa che ho potuto verificare, accedendo agli atti, e mi riferisco alla Delibera 25, che è stata approvata nell'ultimo Consiglio Comunale, che avevo evidenziato la discordanza nella Delibera tra i valori numerici, e ho appunto verificato che è stata posta una correzione sull'atto.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Fontana.

Ci sono eventuali interventi, qualche rettifica?

Metto a votazione il verbale del 26.04.2018.

I Consiglieri presenti in aula sono 16.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Consiglieri votanti 16.

Voti favorevoli? 16.

Metto a votazione il verbale del 24.05.2018.

I Consiglieri presenti in aula sono 16.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Consiglieri votanti 16.

Voti favorevoli? 16.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'articolo 60 comma 3 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiglieri che prevede che il verbale della seduta precedente venga sottoposto ad approvazione per alzata di mano;

Visti i verbali delle deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale nella seduta del 26.04.2018 e del 24.05.2018, che vengono dati per letti, essendo stati regolarmente depositati;

Visto il parere allegato in merito alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 267 del 2000;

D E L I B E R A

Di approvare i verbali delle deliberazioni dalla numero 14 alla numero 23, e dalla numero 24 alla numero 28, adottate dal Consiglio Comunale nella seduta del 26.04.2018 e dal 24.05.2018.

P. N. 2 - OGGETTO: RATIFICA DELIBERAZIONE N.91/G.C. DEL 07.06.2018 AD OGGETTO: "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020"

PRESIDENTE

Passiamo al secondo punto posto all'Ordine del Giorno che è:

RATIFICA DELIBERAZIONE N.91/G.C. DEL 07.06.2018 AD OGGETTO: "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020"

Consiglieri presenti in aula sono 16 su 17.

Risulta assente il Consigliere Comunale Pagnoncelli Raffaella.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la deliberazione numero 124 del Consiglio Comunale del 21.12.2017, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto Documento Unico di Programmazione 2018/2020, bilancio di previsione 2018/2020, relativi allegati ed esame ed approvazione:

D E L I B E R A

Di approvare la variazione degli stanziamenti di competenza di cassa del bilancio di previsione 2018/2020, seconda le risultanze del prospetto allagato alla presente, sotto la lettera "A".

Ci sono eventuali interventi in merito a questo punto?
Se no passiamo direttamente a votazione.

I Consiglieri presenti in aula sono 16.
Consiglieri astenuti? Nessuno.
Consiglieri votanti 16.
Voti favorevoli? 10.
Voti contrari? 6.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto la deliberazione numero 91 della Giunta Comunale del 07.06.2018 ad oggetto variazione al bilancio di previsione 2018/2020;

Visto l'articolo 175 comma 4 del Decreto Legislativo 267 del 2000 che prevede che le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza, salvo

ratifica da parte dell'organo consigliare entro i 60 giorni seguenti;

Visto gli allegati pareri sulla regolarità tecnica espressa ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 267/2000.

D E L I B E R A

Di ratificare la deliberazione numero 91 della Giunta Comunale del 07.06.2018 ad oggetto variazione al bilancio di previsione 2018/2020.

Metto a votazione anche l'immediata eseguibilità, che mi sono dimenticato.

Allora, i Consiglieri presenti in aula sono 16.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Consiglieri votanti 16.

Voti favorevoli? 10.

Voti contrari? 6.

Dichiaro la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del Decreto Legislativo 267/2000.

P. N. 3 - OGGETTO: ADEMPIMENTO DI CUI ALL'ART.96 DEL D.LGS N.267/2000. INDIVIDUAZIONE DEGLI ORGANISMI COLLEGIALI CON FUNZIONI AMMINISTRATIVE RITENUTI INDISPENSABILI PER LA REALIZZAZIONE DEI FINI ISTITUZIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE. ANNO 2018.

PRESIDENTE

Passiamo al prossimo che è:

ADEMPIMENTO DI CUI ALL'ART.96 DEL D.LGS N.267/2000.
INDIVIDUAZIONE DEGLI ORGANISMI COLLEGIALI CON FUNZIONI
AMMINISTRATIVE RITENUTI INDISPENSABILI PER LA REALIZZAZIONE
DEI FINI ISTITUZIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE ANNO 2018.

I Consiglieri presenti in aula sono 16 su 17, assegnati in carica.

Risulta assente il Consigliere Pagnoncelli.

Invito il Sindaco a relazionare in merito all'argomento.

Prego Sindaco.

SINDACO

Sì, buonasera a tutti.

Con questa delibera in sostanza andiamo a riconfermare quanto già in essere, cioè quanto le Commissioni per l'Amministrazione Comunale ritiene essenziale per lo svolgimento del proprio mandato.

Quelle uniche con onere a carico del Comune sono le Commissioni Consiglieri Permanenti, mentre tutte le altre sono senza oneri a carico del Comune.

Do lettura del deliberato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'articolo 96 del Decreto Legislativo numero 267 del 18/8/2000 ai sensi del quale entro 6 mesi dall'inizio di ogni esercizio finanziario i Consigli e le Giunte, secondo le rispettive competenze, individuano i Comitati, le Commissioni, i Consigli, ed ogni altro organo collegiale con funzioni amministrative ritenute indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'amministrazione;

Dato atto che la finalità perseguita dalla disposizione in esame è quella di conseguire risparmi di spesa e recuperi di efficienza nei tempi dei procedimenti amministrativi;

Accertato che presso il Comune di Nerviano sono istituiti i seguenti Organismi Collegiali, non obbligatori per legge, con oneri a carico del Comune:

Commissioni Consiliari Permanenti I^a, II^a e III^a, previste dall'articolo 26 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consigliari, approvato con deliberazione numero 19, Consiglio Comunale del 26.03.2009, e successive modificazioni, senza oneri per il Comune.

Commissione per il paesaggio, istituita con deliberazione numero 55 del 19.09.2005.

Commissione per il rilascio dell'autorizzazione di autonoleggio da rimessa di autobus e di autovetture con conducente, previsto dal regolamento comunale per il servizio di autonoleggio, da rimessa di autobus, e da autovetture con conducente, approvato con deliberazione numero 89, Consiglio Comunale del 20.03.1990.

Commissione consultiva commercio al dettaglio su aree pubbliche previsto dall'articolo 5 del regolamento per il commercio su aree pubbliche, approvato con deliberazione numero 91 Consiglio Comunale del 20.12.2016.

Commissione consultiva in materia di somministrazione di alimenti e bevande, articolo 78 della Legge Regionale numero 6/2010 e successive modificazioni.

Commissione intercomunale di vigilanza sui locali dei luoghi di pubblico spettacolo ai sensi dell'articolo 80 del testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza.

Commissione per il collaudo distributori carburanti previsto dall'articolo 94 della Legge Regionale numero 6 del 2010 e successive modificazioni costituita con deliberazione numero 111 Giunta Comunale del 20.12.2016.

Commissione mensa prevista dall'articolo 36 del regolamento per le adunanze del funzionamento del Consiglio Comunale, Commissione Consigliare approvato con deliberazione numero 19 Consiglio Comunale del 26.03.2009 e successive modificazioni.

Commissione sport prevista dall'articolo 6 del regolamento comunale, per l'uso e la conduzione degli impianti sportivi approvato con deliberazione numero 25 Consiglio Comunale del 16.04.2014, e modificato con deliberazione numero 92 Consiglio Comunale del 20.12.2016.

Commissione per la formazione della graduatoria di ammissione all'asilo nido, prevista all'articolo 6 del regolamento comunale per la gestione dell'asilo nido comunale approvato con deliberazione numero 26 Consiglio Comunale del 27.03.2000 e successive modificazioni.

Comitato di gestione dell'asilo nido previsto dall'articolo 11 del Regolamento Comunale per la gestione dell'asilo nido, approvato con Deliberazione numero 26, Consiglio Comunale del 27.03.2000, e successive modificazioni.

Commissione di servizio biblioteca previsto dall'articolo 10 del regolamento per la gestione del servizio biblioteca approvato con Deliberazione numero 17, Consiglio Comunale del 26.02.2002 modificato con deliberazione numero 53 Consiglio Comunale del 31.10.2012.

Commissione per il diritto allo studio e le attività integrative previste dall'articolo 13 del protocollo d'intesa tra Comune, scuole e cittadini.

E infine Consulta Giovani prevista dall'articolo 2 del regolamento per la Consulta Giovani.

Dato atto che le Commissioni oltre a offrire un importante contributo consultivo per essere costituite da professionisti, tecnici ed esperti, soddisfano la realizzazione dei principi di trasparenza e di partecipazione all'attività amministrativa.

Visto il parere allegato in merito alla regolarità tecnica espressa ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo numero 267 del 2000.

D E L I B E R A

Di individuare ai sensi dell'articolo 96 del Decreto Legislativo numero 267 del 18.08.2000, quali Comitati, Commissioni, Consigli ed Organi Collegiali ritenuti indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali per l'anno 2018, gli organismi elencati in premessa per le motivazioni ivi riportate.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco.

Apro la discussione.

Invito i Consiglieri che vogliono fare interventi in merito.

Prego Consigliere Parini, ne ha la facoltà.

CONSIGLIERE PARINI SERGIO (SCOSSA CIVICA/LA COMUNITA')

Dunque, io su questa delibera anche lo scorso anno avevo dato un parere favorevole, perché sono comunque organi che hanno una loro utilità, senza dubbio.

Mi sono sempre chiesto, ma anche in passato, sull'utilità del Primo Organismo, quello per il rilascio delle autorizzazioni di autonoleggi e di rimesse degli autobus, di autovetture, per altro regolamentato ancora con regolamento molto vetusto, ma diciamo che sostanzialmente sono tutti organismi che hanno la loro utilità.

Però devo sottolineare la mancanza di una serie di adempimenti. Allora, mi sono appuntato una serie di riferimenti, per esempio, per la Commissione mensa all'articolo 36 punto 8 del Regolamento del Consiglio Comunale, dice che:

«Almeno una volta all'anno, contestualmente all'approvazione del piano per il diritto dello studio, il coordinatore della Commissione illustra al Consiglio una relazione sulle attività svolte, segnalando eventuali disfunzioni rilevate e proponendo miglioramenti al servizio».

Abbiamo approvato due piani di diritto allo studio e non mi ricordo d'aver assistito ad alcuna relazione del coordinatore della Commissione.

Sul Comitato di gestione all'asilo nido, articolo 12 del Regolamento di gestione asilo nido, al punto "G":

«Presenta relazione scritta annuale sull'andamento dell'attività educativa e gestionale alla Commissione Consigliare competente».

Anche in questo caso non mi sembra che sia stata fatta alcuna relazione alla Commissione.

Poi, la Commissione sport, articolo 6 per il regolamento della conduzione impianti sportivi, al punto "D": «Relazionare annualmente - uno dei compiti della Commissione - relazionare annualmente al Consiglio Comunale sull'attività svolta».

Poi, la Commissione del servizio biblioteca non ha nessun adempimento da fare nei confronti del Consiglio Comunale, ma all'articolo 13 si dice che:

«La Commissione si riunisce almeno due volte all'anno».

Mi risulta che si sia riunita una volta sola con la seduta d'insediamento, a marzo/aprile dello scorso anno, e poi non si è più riunita.

E ancora, va bè, la consulta giovani, che è l'ultima arrivata, che è al punto 4, lettera "E" del Regolamento:

«Elabora annualmente un progetto d'intervento per i giovani da sottoporre alle Commissioni Consiliari competenti».

Quindi, io vorrei capire dagli Assessori, o dal Sindaco, come mai questi adempimenti non vengono, che sono peraltro adempimenti che permetterebbero ai Consiglieri Comunali di intervenire su alcuni argomenti, uno, per esempio, magari lo toccheremo successivamente, alcuni argomenti che diversamente in Consiglio Comunale non vengono trattati, mi viene in mente la gestione degli impianti sportivi connessa al Bando che è stato fatto, che è andato deserto, e i successivi passaggi che verranno fatti. Sono argomenti che sicuramente riguardano la cittadinanza, noi rappresentiamo la cittadinanza, almeno avere quanto meno contezza dell'operato di questi organismi

che in parte trattano argomenti che, ripeto, in Consiglio Comunale non passano.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Parini.

Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri Comunali?

Prego Consigliere Colombo, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA (TUTTI NERVIANO)

Mah io, sinceramente, mi spiace di dissentire dal principio che qui è espresso come:

«Di funzioni amministrative ritenute indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali della Amministrazione».

Perché, per come sono gestite oggi le Commissioni, mi riferisco alle Commissioni Consiglieri Permanenti I^a, II^a e III^a, devo dire che questo principio non lo vedo sempre rispecchiato all'interno della conduzione di queste Commissioni.

Ci sono state diverse occasioni durante le quali, noi come Consiglieri, abbiamo chiesto di poter organizzare Commissioni *ad hoc*, mi riferisco, per esempio, a quando si discuteva delle politiche ambientali, mi riferisco a quando si è discusso, si è accennato, al piano industriale di ACAM, mi riferisco al piano socio-assistenziale che da due anni è sparito completamente dagli argomenti delle Commissioni, e quindi quello che vorrei dire è che questa delibera mi consente di portare all'attenzione di quest'assemblea la conduzione di queste Commissioni, perché se le parole hanno un senso, dire che costituiscono un: «importante contributo consultivo», io mi aspetterei di vedere, ogni tanto, non dico dei fogli "in bianco" che si riempiano via via grazie anche al contributo consultivo di chi partecipa a queste Commissioni, ma almeno di fogli "grigi" all'interno dei quali è previsto un minimo di dibattito, cosa che normalmente non avviene.

In merito alla lista delle Commissioni, io ho controllato un attimino i verbali e ho trovato che, per esempio, delle prime 5 Commissioni non c'è traccia di verbale. Quindi mi chiedo se non sia il caso, magari, di fare una ricognizione generale, qui si citano anche regolamenti veramente datati - 1990, parliamo di 28 anni fa - quindi se non sia il caso di fare una ricognizione per valutare se effettivamente queste Commissioni hanno ancora un senso e, soprattutto, che azioni svolgono, perché se in 3 anni, perché ho trovato verbali datati: 2016, 2018, della Commissione mensa, Commissione sport, Commissione biblioteca e consulta giovani, delle prime

5 non ho trovato traccia. Quindi, la domanda è: Si sono mai riunite queste Commissioni nel corso degli ultimi 2 anni e mezzo? Se sì, cosa è stato deliberato?

Quindi, sicuramente il commento del Consigliere Parini è importante nel rispetto dei presupposti per i quali si definiscono queste Commissioni, però a mio avviso sarebbe anche il caso di fare una ricognizione per valutare se effettivamente queste Commissioni, che apparentemente non si riuniscono da oltre 2 anni e mezzo, siano effettivamente così importanti e strategiche ai fini istituzionali dell'Amministrazione.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Colombo.

Prego Consigliere Codari, ne ha la facoltà.

CONSIGLIERE CODARI ARIANNA (GENTE PER NERVIANO)

Sì, buonasera a tutti.

Io in parte mi sento di associarmi a quello che hanno appena spiegato i miei colleghi, peraltro l'unica sottolineatura che vorrei fare riguarda proprio le Commissioni Consiliari sulle quali, peraltro, come lista abbiamo segnalato delle incongruenze con il regolamento che potrebbero sicuramente passare come dei "cavilli", diciamo, dove si va a "spulciare" il regolamento, però - come più volte abbiamo ribadito - se i regolamenti ci sono è perché vanno rispettati.

Ma al di là di questo, non m'interessa parlare di questo, in questo momento, ritengo invece che se effettivamente queste Commissioni sono essenziali, allora necessitano anche di riunirsi per lavorare ai vari progetti, esempio: quando parliamo di piano del diritto allo studio, di piano socio assistenziale, che sono comunque documenti importanti, spesso ci troviamo a riunirci pochi giorni prima del Consiglio, quindi a dover fare tutta una serie di valutazioni che meriterebbero un discorso ampio e anche delle valutazioni in un tempo più "dilatato", farle 6 giorni prima per poi andare direttamente in approvazione.

Quindi, senza ombra di dubbio, la gestione di questo tipo di attività secondo me andrebbe rivista, come più volte abbiamo segnalato durante l'arco di tutti i Consigli Comunali.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Codari Arianna.

Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri Comunali?

Passo la parola al Sindaco.

Prego Sindaco.

SINDACO

Sì, per quanto riguarda le segnalazioni arrivate dal Consigliere Parini ne terremo sicuramente in considerazione, ad esempio per quanto riguarda la Commissione mensa, con l'approvazione del prossimo piano di diritto allo studio, sicuramente assieme arriverà una relazione sulla Commissione mensa.

Come sulla Commissione sport, nei prossimi mesi comunque arriverà una relazione importante sullo stato degli impianti sportivi, e tutto quanto è stato segnalato e se non è stato fatto sicuramente verrà fatto.

Per quanto riguarda invece sul discorso della funzione delle Commissioni Consiliari, io ritengo siano state fatte delle considerazioni politiche, e io la penso in maniera diametralmente opposta considerando le Commissioni Consiliari uno strumento di confronto che sicuramente da parte nostra non è mancata, sono state convocate quando sono stati discussi temi importanti.

Quindi, rispetto il parere espresso anche dalla Consigliere Colombo e dalla Consigliere Arianna Codari, sono considerazioni politiche che però non mi trovano d'accordo.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco.

Ci sono altri interventi?

Prego Consigliere Parini.

CONSIGLIERE PARINI SERGIO (SCOSSA CIVICA/LA COMUNITA')

Io credo di non essere soddisfatto della risposta del Sindaco, perché è parziale e mi viene quasi da dire che se non facevo questo intervento anche quest'anno non vedevamo probabilmente la relazione della Commissione mensa.

Per quanto riguarda quella della conduzione impianti sportivi, è annuale la relazione che doveva essere fatta, e volevo capire perché non è mai stata fatta.

Così come volevo capire perché non è mai stata fatta la relazione annuale sull'andamento della gestione asilo nido.

Come mai non è mai stata fatta la relazione sull'attività svolta dalla Commissione mensa?

Come mai la Commissione biblioteca si è riunita una volta sola dalla sua istituzione?

E come mai la consulta giovani non ha presentato un progetto d'intervento per i giovani da sottoporre alle Commissioni Consiliari?

Mi sembra di aver fatto una serie di domande alle quali non è stata data una risposta. Come mai?

Adesso la facciamo con il prossimo piano al diritto allo studio? Va bene, mi viene da dire che se non sollevavo il problema non sapevamo neanche che esistevano questi adempimenti, probabilmente.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Parini.

Ci sono altri interventi?

Prego, Assessore Re Sarto'.

ASSESSORE RE SARTO' ALFREDO

Allora, per quanto riguarda la Commissione sport la relazione l'abbiamo già stilata, l'ho vista insieme agli uffici, manca l'ultimo passaggio in Commissione che sarà fatto settimana prossima insieme al passaggio di altri documenti che dobbiamo vagliare e che saranno comunque nell'Ordine del Giorno e relazionati da un verbale.

Si pensava di portarla in settembre, perché in questo periodo i Commissari non sarebbero sempre disponibili a venire in Consiglio in queste due date in cui sono state stabilite.

PRESIDENTE

Grazie Assessore.

Ci sono altri interventi?

Chiudo la discussione.

Ci sono eventuali dichiarazioni di voto?

Prego Consigliere Colombo, ha 2 minuti a disposizione.

CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA (TUTTI NERVIANO)

Mah, per tutte le argomentazioni che abbiamo sentito in questa sede, commentando questa deliberazione, "Tutti per Nerviano" voterà contro, non perché ci sia un pregiudizio, anzi, riteniamo assolutamente l'organismo delle Commissioni Consiliari uno strumento indispensabile, ma proprio perché lo valutiamo veramente indispensabile voteremo contro perché in questo momento non riteniamo che sia utilizzato nella forma e nei contenuti che invece dovrebbero essere utilizzati.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Colombo.
Prego Consigliere Parini.

CONSIGLIERE PARINI SERGIO (SCOSSA CIVICA/LA COMUNITA')

No, il punto è gli adempimenti in relazione all'utilità di queste Commissioni.

Io le Commissioni le ritengo utili, non ho avuto risposte, anche la risposta parziale dall'assessore Re Sarto' è una "non risposta"; cioè, mi presenterà una relazione di cui non si sa che cosa, ma qua il problema è che fino adesso non è mai stata presentata questa relazione, così come le altre. Ho chiesto il perché, e alla domanda del perché non mi è stata data alcuna risposta.

Signor Presidente, faccio presente che qui ci sono degli adempimenti nei confronti del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari che non sono stati effettuati. Quindi, ci sono delle prerogative che non sono state fatte valere nei confronti dei Consiglieri Comunali.

Quindi, mi aspetto di recuperare il tempo perso, quanto meno per le Commissioni che nemmeno sono state citate nel corso di questo Consiglio Comunale, come risposta dico. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Parini.
Ci sono altre dichiarazioni di voto?
Prego Consigliere Camillo.

CONSIGLIERE CAMILLO EDI (MOVIMENTO 5 STELLE NERVIANO)

Noi come "Movimento 5 Stelle" riteniamo che siano fondamentali le Commissioni, per tutti noi.

Riteniamo in effetti che non ci sia stata adeguata informazione, che non siano state fatte a dovere e che, comunque, non si siano rispettate effettivamente adempimenti e regole sui risultati, per avere degli ottimi risultati.

Voteremo comunque a favore, voterò a favore, ma mi auspico un comportamento diverso e comunque delle relazioni in merito a tutto ciò che è stato fatto e detto in tempo debito, per darci la possibilità di esaminare tutta la situazione.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Camillo.
Prego Consigliere Sala, 2 minuti a disposizione.

CONSIGLIERE SALA CARLO (GIN-CON NERVIANO)

Sì, le osservazioni fatte sono effettivamente giuste, però io che frequento da tanti anni questo Consiglio Comunale diciamo che è "un'anomalia consolidata", perché negli ultimi 10 anni è "un'anomalia consolidata".

PRESIDENTE

Mi faccia concludere il Consigliere Sala, Consigliere Parini.

CONSIGLIERE SALA CARLO (GIN-CON NERVIANO)

Ho detto che è giusto, però è "un'anomalia consolidata", nel senso che con l'andar degli anni non sono mai state presentate.

Per quanto riguarda la Commissione mensa, l'anno scorso era allegato il verbale, per precisazione.

PRESIDENTE

Allora, Consigliere Parini, per piacere, siamo già alla dichiarazione di voto e la discussione è chiusa.

Prego Consigliere Sala, continui e concluda.

Consigliere Parini, la discussione l'ho chiusa prima, siamo alle dichiarazioni di voto, lei non l'ha fatta la dichiarazione di voto, ha continuato il suo intervento precedente.

Gli unici che fino adesso hanno fatto la dichiarazione di voto sono stati i Consiglieri Colombo e Camillo.

Quindi, per piacere, lei adesso è il primo che sta interrompendo i Consiglieri Comunali che parlano.

Prego Consigliere Sala, se vuole concluda.

CONSIGLIERE SALA CARLO (GIN-CON NERVIANO)

Se hai la "verità in tasca", va bene.

L'anno scorso è stata presentata perché l'ho letta ed era chiaramente allegata agli atti, tanto per precisione.

Ciò non toglie che non è che se la presenta la Commissione mensa va bene per tutti, io dico, è "un'anomalia consolidata", negli ultimi 10 anni sfido chiunque a dire che erano presenti questi verbali delle Commissioni, sfido chiunque a dirlo perché non è vero. Adesso sì fa presente e logicamente.

PRESIDENTE

Si avvia alla conclusione Consigliere, grazie.

CONSIGLIERE SALA CARLO (GIN-CON NERVIANO)

Adesso si fa presente perché il regolamento lo prevede.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Sala.

Ci sono altre dichiarazioni di voto?

Siamo alle dichiarazioni di voto.

CONSIGLIERE PARINI SERGIO (SCOSSA CIVICA/LA COMUNITA')

Perché è un fatto personale.

PRESIDENTE

Un fatto personale perché si è sentito offeso nelle dichiarazioni di voto del signor Sala?

CONSIGLIERE PARINI SERGIO (SCOSSA CIVICA/LA COMUNITA')

Sì.

PRESIDENTE

Il fatto è personale, ma non continui il suo intervento precedente.

Sentiamo allora le motivazioni del fatto personale.

CONSIGLIERE PARINI SERGIO (SCOSSA CIVICA/LA COMUNITA')

Io non ho la "verità in tasca", molto semplicemente c'è scritto un'altra cosa; Illustra significa illustra, e negli ultimi 10 anni si poteva farlo anche presente.

Io non ero in Consiglio Comunale.

PRESIDENTE

Ok, grazie.

Ci sono altre dichiarazioni di voto?

Prego Consigliere Fontana, ha 2 minuti a disposizione.

CONSIGLIERE FONTANA ENRICO (NERVIANO IN COMUNE)

Molto più rapidamente, la nostra dichiarazione di voto è a favore, e mi ricollego un po' anche a quello che il Consigliere Edi Camillo ha annunciato, è evidente che il supporto di quello che può essere il lavoro svolto dalle attività extra consigliare è sicuramente un dato di contezza e di fatto che può permettere di fare valutazioni sull'intero operato.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Fontana.
Ulteriori dichiarazioni di voto?

Metto a votazione.
I Consiglieri presenti in aula sono 16.
Consiglieri astenuti? 2.
Consiglieri votanti 14.
Voti favorevoli? 13.
Voti contrari? 1.

Metto a votazione anche l'immediata eseguibilità.
I Consiglieri presenti in aula sono 16.
Consiglieri astenuti? 2.
Consiglieri votanti 14.
Voti favorevoli? 13.
Voti contrari? 1.
Dichiaro la presente delibera immediatamente eseguibile.

P. N. 4 - VARIAZIONE AL PIANO TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2018/2020 E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020 CON APPLICAZIONE DELL'AVANZO D'AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

Passiamo ora al prossimo punto all'ordine del giorno che è:

VARIAZIONE AL PIANO TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2018/2020 E
VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020 CON
APPLICAZIONE DELL'AVANZO D'AMMINISTRAZIONE.

I Consiglieri presenti in aula sono 16 su 17.

Risulta assente il Consigliere Pagnoncelli.

Invito l'Assessore al bilancio dottoressa Airaghi a relazionare in merito e, personalmente, ritengo che possiamo omettere anche la lettura della delibera, se nessuno è contrario, visto che è stata regolarmente depositata e inviata a tutti Consiglieri.

Prego Assessore.

ASSESSORE AIRAGHI ALBA MARIA

Sì, grazie presidente.

Buonasera.

Allora, siamo qua per l'approvazione della variazione di bilancio che riguarda una variazione in modo particolare per quanto riguarda il triennale delle opere pubbliche, e una parte per quanto riguarda la variazione delle parti correnti.

Per quanto riguarda la variazione del triennale delle opere pubbliche, una parte di questa variazione viene finanziata con l'utilizzo della somma ristoro della causa che abbiamo vinto nei confronti della 2I Rete Gas, una parte viene finanziata con lo storno di finanziamenti da un'opera ad un'altra opera.

Io comunque, Presidente, considerata la complessità della variazione ne darei lettura:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto la deliberazione 124 del Consiglio Comunale del 21.12.2017 di approvazione del DUP 2018/2020;

Visto la deliberazione numero 19 del Consiglio Comunale del 26.04.2018 ad oggetto: Approvazione del rendiconto

dell'esercizio finanziario 2017, che chiude con avanzo di Amministrazione di euro 9.399.343,37 così suddiviso:

- Risultato di amministrazione 9.399.343,37 di cui:
 - Parte accantonata 2.740.657,61;
 - Parte vincolata 1.120.336,74
 - Parte destinata ad investimenti 488.762,17;
 - Parte disponibile 5.049.586,85.

Considerato che:

Occorre variare il piano triennale dei lavori pubblici 2018/2020 a seguito della necessità di modificare e integrare i finanziamenti dei seguenti interventi inseriti nel programma triennale 2018, e precisamente:

- Sistemazione impianti sportivi Laghi-Villanova, L. Re Cecconi-Nerviano e le palestre per i quali si rende necessario incrementare l'importo da 250.000 a 991.000, finanziando con:
 - euro 571.000 d'avanzo di parte corrente proveniente da parte, e i proventi incassati per la gestione delle reti del gas metano;
 - euro 170.000 con avanzo di Amministrazione da storno dell'opera:
 - Centro Integrates Meccanica, manutenzione straordinaria impianti e strutture con sistemazione della tettoia esterna;
 - Centro Integrates Meccanica manutenzione straordinaria impianti e strutture con sistemazione della tettoia esterna per il quale si rende necessario ridurre l'importo da euro 300.000 a euro 100.000, consentendo per l'anno 2018 solo i lavori di consolidamento della struttura tettoia esterna destinando l'importo di euro 170.000 all'intervento sopra riportato di sistemazione degli impianti sportivi, allegati "A1" e "A5" e la somma di 30.000 euro ad ulteriori interventi di manutenzione straordinaria necessaria al mantenimento delle strutture sportive che

esulano dall'intervento progettuale generale.

Viste:

Le richieste per spese d'investimento e trasmesse dai seguenti responsabili dell'area:

- Responsabile dell'Area Amministrativa per l'acquisto di un "totem" da esterno riscaldato, è necessario il posizionamento nella Piazza del Mercato di un defibrillatore donato dall'Associazione Nazionale Bersaglieri di Nerviano per la somma di 1.200 euro;
- Responsabile dell'area pubblica e istruzione finanziare il completamento degli arredi per la nuova scuola di via Dei Boschi, per la somma di euro 1.200.

Ritenuto di finanziare tali spese per un totale di 2.400 con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione.

Considerato che:

A seguito della Sentenza 1973 del 2018, rispettivamente del 19.04.18 della Corte D'appello di Milano, la società 2I Rete Gas S.p.A. ha provveduto al versamento del corrispettivo relativo alla concessione del servizio di distribuzione del gas metano per l'annualità 2013, già versato alla società in data 28.01.2015, e restituito dalla stessa nel 2016, e di tutte le altre annualità richieste, e di tali somme sono state contabilizzate come da prospetti seguenti:

- Annualità 2013, riepilogo degli incassi per l'anno 2013, 975.662,10 a residuo era iscritto zero, pertanto sono stati incassati la differenza di 975.662,10;
- Nel 2016 riepilogo degli incassi 874.066,79, residuo attivo o stanziamento 874.066,79 differenza zero;
- Nel 2017 riepilogo incassi 979.207,89 residuo attivo stanziamento 2018, 877.325,68, differenza dell'incasso 1.882,21;
- Nel 2018, riepilogo degli incassi 882.930,05 incassati 800.000 da incassare 82.930,05;

- 14 e 15, interessi 14.923,95 differenza tra incassato e previsioni 14.923,95;

Totali incassati 3.626.790,78 residuo attivo 2.551.392,77
differenza tra incassato e residuo attivo 1.075.398,31;

Tale maggiore entrata è destinata nel seguente modo:

- Capitolo 68/61 IVA a debito, gestione metano per 486.727,61;
- Capitolo 68/62 IVA a debito, gestione metano anno in corso 14.953,90;
- Capitolo 293, corsi di formazione del personale dipendente 2.716,80;
- Capitolo 10683, interventi di manutenzione straordinaria e completamento centri sportivi 571.000.

Considerato che:

Occorre variare il bilancio di previsione anche nella parte corrente al fine di soddisfare le richieste dei diversi responsabili d'area tra cui:

- Euro 7.200 per incarico al CONI, Comitato Regionale Lombardia, al rilascio di un parere preventivo di conformità alla normativa vigente di tutti gli impianti sportivi e di proprietà del Comune Nerviano con la verifica e l'attestazione della rispondenza delle normative e regolamenti vigenti in materia, o indicando eventuali carenze, ritenute a seguito della consulenza di cui sopra di aggiornare la previsione di spesa relativa agli incarichi di consulenza, approvata con propria deliberazione numero 124 del 26.04.2018 da euro 10.000 a euro 17.200;

Visto:

Il tabulato contabile di variazione del bilancio di previsione 2018/2020 allegato alla presente sotto lettera "B" che recepisce le variazioni richieste dai responsabili d'area

ed evidenziato in particolare le maggiori entrate relative al titolo 2 dei trasferimenti correnti:

- Contributo Regionale Piano Nazionale Promozione Sistemi Educativi Integrato, prima infanzia, euro 66.021;
- Contributo Regionale Ristoro Aggravio Organizzativo, nidi gratis, euro 7.350, che hanno parzialmente integrato il fondo di riserva per 38.296,55;

Visti:

Il prospetto relativo di equilibri di bilancio, allegato "C";

Il prospetto relativo al rispetto dei vincoli di finanza pubblica, allegato "D";

Visto: il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti alla presente variazione, allegato "E";

Dato atto che: il prospetto da trasmettere al tesoriere è allegato sotto la lettera "F";

Visti: gli allegati e i pareri espressi ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 267 del 2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della variazione bilancio di previsione 2018/2020, dalla responsabile dell'area economico finanziaria in ordine alla regolarità tecnica per la parte relativa alla variazione del piano triennale dei lavori pubblici dal responsabile dell'area tecnica Servizi 3;

D E L I B E R A

- Di modificare il piano triennale dei lavori pubblici 2018/2020, anno 2018, come meglio precisato in premessa e precisamente:
 - sistemazione impianti sportivi Laghi-Villanova, L. Re Cecconi-Nerviano e le palestre con incremento dell'importo da 250.000 a euro 991.000, finanziato con euro 571.000 di avanzo di parte corrente, ed euro 170.000 con avanzo di

amministrazione dell'opera indicata al punto seguente;

- Centro Integrato Meccanica manutenzione straordinaria impianti e strutture con la sistemazione della tettoia esterna, per il quale si rende necessario ridurre l'importo da euro 300.000 a 100.000, consentendo per l'anno 2018 solo i lavori di consolidamento della struttura, tettoia esterna, destinando l'importo di euro 170.000 a l'intervento sopra riportato di sistemazione degli impianti sportivi, allegati "A1" e "A5" la somma di euro 30.000 ad ulteriori interventi di manutenzione straordinaria necessaria al mantenimento delle strutture sportive che esulano dall'intervento progettuale generale;
- Di stanziare la somma di 7.200 per incaricare il CONI, Comitato Regionale Lombardia, al rilascio di un parere preventivo di conformità alla normativa vigente di tutti gli impianti sportivi di proprietà del Comune di Nerviano, con la verifica e l'attestazione della rispondenza alle normative e regolamenti vigenti in materia o indicando eventuali carenze;
- Di aggiornare la previsione di spesa relativa agli incarichi di consulenza, approvato con propria deliberazione 124 del 26.04.18 da euro 10.000 a euro 17.200;
- Di applicare al bilancio di previsione 2018/2020 una quota dell'avanzo di amministrazione pari a euro 2.400 per gli interventi indicati in premessa;
- Di destinare al finanziamento di spese di investimento l'avanzo di parte corrente come spiegato in premessa, di euro 571.000 a parziale finanziamento degli interventi su impianti sportivi;

- Di variare conseguentemente a quanto indicato ai punti precedenti e in esito alle richieste dei responsabili dell'area per il bilancio corrente, il bilancio di previsione 2018/2020 come risulta dal tabulato contabile allegato sotto la lettera "B", integrando altresì il fondo di riserva per euro 38.296,55;
- Di dare atto che la presente variazione conferma gli equilibri di bilancio, allegato "C", e il rispetto di vincoli di finanza pubblica, allegato "D";
- Di prendere atto dei pareri favorevoli espressi dal Collegio dei Revisori dei Conti sulla variazione del bilancio di previsione 2018/2020, allegato "E";
- Di trasmettere copia della presente al tesoriere comunale, unitamente all'allegato "F".

Come avete sentito dalla lettura della delibera, la maggior parte di questa variazione va a modificare il triennale.

Per quanto riguarda le entrate e le variazione delle spese correnti, le uniche cifre significative sono i ristorni che ci vengono date dalla Regione Lombardia:

- 66.000 ristorno per le attività che sono state svolte dagli uffici riguardanti la pubblica istruzione;
- 7.350 per ristorno aggravio organizzativo degli asili nido.

Queste somme sono andate, come abbiamo detto prima, 38.296 a rifinanziare il fondo di riserva, il resto sono andate a soddisfare le varie richieste dei vari capi settori.

PRESIDENTE

Grazie Assessore.

Apro la discussione.

Ci sono eventuali interventi in merito?

Prego Consigliere Colombo, ne ha facoltà

CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA (TUTTI NERVIANO)

Mah, questo piano fa capire chiaramente una cosa, l'ultimo piano della variazione delle opere pubbliche non è stato approvato un anno fa, è stato approvato due mesi fa. Quindi, io mi chiedo: Cosa è successo? Qual è stata quella "folgorazione" tale per cui dall'impianto dei fondi destinati al Centro Integrato Ex Meccanica, approvato due mesi fa, qual è stata la ragione che ha portato a un cambiamento di programmazione? Quindi, la aleatorietà di questo piano è determinato proprio da questi eventi, e quindi quello che mi chiedo è: Come sia possibile poi pensare a dei progetti, e come state pensando di fare dei progetti a supporto di questo piano delle opere pubbliche, con un'aleatorietà e cifre così "ballerine" che si spostano nell'arco di soli 2 mesi da un progetto all'altro?

Quindi, ancora una volta, a mio avviso, questo piano delle opere pubbliche denota veramente una grossa difficoltà di questa Amministrazione Comunale sul tema della pianificazione, e soprattutto si riflette poi nella disponibilità di avere progetti, di catturare Bandi, perché se non ci sono progetti i Bandi non si possono catturare.

Per la "cronaca", qui mettete 900, quasi 1.000.000 di euro sugli impianti sportivi: ci sono Bandi - scaduti naturalmente - Bando Sport Periferie, promosso dal CONI, 300.000.000 disponibili per interventi. C'è un Bando promosso da ANCI più l'Istituto per il Credito Sportivo, sono Bandi da 18.000.000 di euro per la riqualificazione e la messa a norma di impianti sportivi, quindi è chiaro che se non ci sono i progetti, però, come dicevo prima, se manca una pianificazione, mi chiedo anche come si possa arrivare a progettare qualcosa e, ovviamente, non essendoci progetti ai Bandi non si può accedere.

Poi, francamente, trovo veramente disarmante vedere ancora uno stanziamento per il completamento degli arredi della scuola di via dei Boschi; una scuola che avrebbe dovuto essere aperta oltre un anno fa, e questo era un impegno che si era presa la vostra Amministrazione "1 minuto" dopo l'insediamento. Quindi, 1 anno di ritardo, e un anno di ritardo non siamo neanche riusciti a completare gli stanziamenti per gli arredi, quindi mi chiedo cos'altro dovrà venire fuori a fronte di questa scuola?

Per la "cronaca", parlando di scuole, è di ieri una segnalazione - io non l'ho visto perché non ho avuto modo di recarmi sul posto - ma ho una fotografia di un albero caduto nella scuola di Sant'Ilario.

Inoltre sembrerebbe - uso il condizionale perché non ho visto la relazione tecnica dei controlli ASL svolti nella materna di via dei Boschi - sembrerebbe che nella materna di via dei Boschi ci siano grossi problemi di infiltrazioni, addirittura c'è chi lamenta il rischio di crollo del soffitto.

Quindi, in tutto questo contesto andrete ad approvare un piano delle opere pubbliche che di queste situazioni degli istituti scolastici non tiene minimamente conto.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Colombo.

Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri Comunali?

Prego Assessore, può rispondere.

ASSESSORE RIMONDI NAZZARENO

Sì, buonasera.

Per quanto riguarda i quesiti posti dalla Consigliere Colombo: Il cambiamento di strategia è avvenuto a seguito della disponibilità di questa somma straordinaria che si è concretizzata in questi ultimi tempi, quindi non l'avevamo nel collimatore prima per poter decidere quali investimenti effettuare e, nel momento in cui si è resa disponibile, ci occorre il tempo e l'obbligo di farlo nel più breve tempo possibile per non mandarla poi in avanzo. Quindi, abbiamo pensato di concentrare questa disponibilità negli interventi sulle strutture sportive che sono naturalmente a conoscenza di tutti, quelle nelle situazioni di carenza fortissima.

A seguire da questo si comincerà senz'altro a progettare quelli che sono gli interventi primari e prioritari che riguardano la possibilità di far giocare le associazioni che usufruiscono di questi impianti sportivi, visto che ad oggi hanno molte carenze dal punto di vista tecnico-sportive, e in particolare tutto ciò che riguarda, per esempio, la palazzina Re Cecconi, cominciare una riflessione sullo stato di quell'immobile, l'impianto delle luci, e così pure Villanova,

l'impianto delle luci, il campo sportivo e la sistemazione della palazzina.

Una parentesi sui Bandi degli sport periferici al CONI e quelli del Credito Sportivo, abbiamo fatto un incontro con i rappresentanti del CONI e del Credito Sportivo qui in Comune, innanzitutto i loro Bandi non sono a finanziamento a interessi zero, interessi molto bassi, ma sono finanziamenti a restituzione, questo come primo progetto, e secondo è vero, per parteciparvi bisogna avere un progetto definitivo, un progetto esecutivo già pronto, cosa di cui oggi noi siamo piuttosto carenti. Però la caratteristica è comunque che si va a fare una richiesta d'indebitamento, questa progettualità tiene conto della disponibilità che abbiamo ricevuto, e quindi non abbiamo per il momento "bisogno", tra virgolette, di andare a chiedere prestiti o finanziamenti, e ci riserviamo comunque d'investire quelli che sono i soldi che abbiamo nei nostri avanzi eventualmente nella progettualità degli spazi finanziari destinati al completamento delle scuole.

Per quanto riguarda le due altre segnalazioni, quello che riguarda la scuola, c'è stata quella piccola modifica che è stata segnalata, perché in corso d'opera di realizzazione occorreva completare un qualcosa di fornitura che non era stata ne prevista, ne preventivata, e solo soltanto con la messa in opera degli arredi e delle attrezzature si è potuto realizzare.

Non sono a conoscenza della caduta dell'albero a Sant'Ilario.

Mentre, per il tetto della scuola materna, è già stato stanziato l'importo di 40.000 euro per mettere mano alla copertura e sarà avviato lo studio in profondità sulla scuola, proprio per rimettere completamente a norma e in efficienza e, ripeto, in questi prossimi mesi si farà l'intervento sulla copertura della scuola materna per eliminare tutte le infiltrazioni.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Rimondi.

Altri interventi?

Prego, Consigliere Colombo.

CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA (TUTTI NERVIANO)

Mah, voglio fare solo un ragionamento: Lei, Assessore, se avesse a disposizione 900.000 euro suoi, nel suo conto corrente, e dovesse scegliere tra fare un investimento a casa sua utilizzando il suo conto corrente con un finanziamento a tasso zero, userebbe il suo conto corrente o il finanziamento a tasso zero?

Perché la spiegazione che lei mi ha dato, sinceramente, mi lascia molto perplessa. Cioè, la verità è che non ci sono i progetti, che non siete capaci di pianificare e di progettare, e siccome non ci sono i progetti, va da sé che i Bandi passano, scadono e, naturalmente, non se ne riesce ad accogliere neanche uno, e questo nonostante un Ufficio Bandi che avete "sbandierato ai quattro venti" come un cambiamento epocale rispetto alla precedente Amministrazione.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Colombo.

Ci sono altri interventi?

Prego Consigliere Parini.

CONSIGLIERE PARINI SERGIO (SCOSSA CIVICA/LA COMUNITA')

Grazie.

Dunque, io volevo fare un altro tipo d'intervento, però parto proprio dalla fine e da alcune considerazioni e parole che ha detto l'Assessore sull'indebitamento, cioè, diciamo:

L'impossibilità, l'incapacità, la non opportunità, insomma, valutazioni che avrete sicuramente fatto voi sull'indebitare, sull'accendere mutui o comunque in questo caso restituzione di cifre messe a disposizione a tasso zero, perché - e questo lo ripeto, da quando sono seduto su questi banchi, ma lo dicevo anche in precedenza durante le Commissioni come semplice cittadino, Commissioni sul bilancio - perché il bilancio del Comune di Nerviano nel corso degli anni, nel corso degli ultimi 10 anni, si è "ingessato" in qualche maniera, in quanto all'estinzione dei mutui che esistevano non ne sono stati accesi degli altri e, in pratica, quelle cifre sono andate invece ad alimentare la spesa corrente, spesa corrente intendo anche, ovviamente, le rate dei mutui che sono spesa corrente, però intendo come

spesa corrente proprio i servizi, beni personali eccetera, eccetera.

Io ritengo che la sfida grossa deve essere proprio quella di riuscire a trovare uno spazio nel bilancio, tale per cui una porzione del bilancio venga destinata ai mutui, perché in prospettiva - ma lo vediamo negli ultimi anni è così - in prospettiva avremo sempre meno disponibilità di oneri di urbanizzazione, e quindi di denaro che possa essere impiegato per gli investimenti o altre entrate, a meno di non accedere appunto a Bandi. È chiaro che quando ci sono le opportunità, occorre essere pronti. Allora, per essere chiari, visto che gli impianti sportivi sono diventati: "priorità 1", ma probabilmente non lo erano "priorità 1" due anni fa, perché il triennale era differente, l'anno scorso era differente, negli ultimi mesi era differente, improvvisamente sono diventati "priorità 1". Probabilmente, ma magari mi sbaglio, faccio delle fantasie ma, ripeto, non avendo la possibilità di confrontarmi in Commissione o con la Commissione sport, o con chi "mastica" di queste questioni, dico delle fantasie.

Il richiamo è alla convenzione per la gestione degli impianti sportivi, convenzione che è scaduta a marzo, quindi teoricamente - correggetemi se sbaglio - non so se è stata fatta una proroga o è un tacito accordo per cui le società sportive continuano a gestire gli impianti, perché di fatto le convenzioni sono scadute o c'è una proroga?

Così, per non perdere l'intervento, basta dire: «Sì», «No», non c'è una proroga?

ASSESSORE RIMONDI NAZZARENO

Quando è stata concessa la proroga, il 31 marzo, si autorizzavano le associazioni sportive a rimanere nei centri sportivi per terminare le stagioni.

CONSIGLIERE PARINI SERGIO (SCOSSA CIVICA/LA COMUNITA')

Interpreto: praticamente le stagioni sono finite, quindi oggi non c'è nessuno che gestisce gli impianti, teoricamente, le stagioni sono finite, quindi teoricamente non c'è nessuno che gestisce gli impianti, il Bando è andato deserto - come dicevo prima - e non so che direzione ha preso. Magari il Bando è andato deserto anche per le condizioni degli impianti, per cui si rende necessario fare un intervento

corposo sugli impianti sportivi e quindi diventano priorità fondamentale.

Io vorrei dire così, magari sommessamente, che a settembre 2016 ho fatto un'interpellanza riguardante i CPI, quindi Certificati Prevenzione Incendi, che riguardavano anche gli impianti sportivi, e per impianti sportivi non intendendo soltanto i centri sportivi ma intendo anche le palestre. A ottobre del 2016 ho fatto una richiesta d'informazioni, credo all'allora comandante della Polizia Locale, sulle palestre e sui centri sportivi per la mancanza delle autorizzazioni della Commissione Provinciale Vigilanza, e mi era stato risposto che sembrava una cosa imminente, cioè andava fatto uno studio, eccetera. Era ottobre 2016. A Febbraio 2017 avevo fatto richiesta d'informazione su una struttura all'interno del Centro Sportivo, per la quale non risulta ci siano autorizzazioni di Giunta, del responsabile di servizio, del Consiglio Comunale, o di chiunque, e anche lì mi era stato risposto in maniera abbastanza "sibillina", e ora io scopro che siamo ancora nella fase di riflessione, scopro che siamo ancora nella fase in cui verrà incaricato un consulente del CONI per fare una valutazione degli interventi necessari per la messa a norma degli impianti.

Quindi, siamo ancora proprio nella fase di prodromica, non siamo nella fase progettuale, siamo in teoria nella fase in cui incarichiamo qualcuno per dirci cosa bisognerà fare, e quindi i soldi che abbiamo messo lì non sappiamo se sono sufficienti, se sono troppi, se bisogna aggiungere qualcosa, siamo ancora in una fase di studio, perché mi sembra di averle colte queste parole: «riflessione, studio approfondito», eccetera.

Francamente, questo mi fa dire che - sono già stato preceduto su questo - ma c'è una certa improvvisazione, nel senso che gli obiettivi cambiano molto frequentemente in base a una serie di priorità che diventano priorità perché non è stato fatto un ragionamento globale in precedenza.

Le risorse sono queste, le priorità le elenchiamo fin dall'inizio in maniera poi che nel corso del mandato avere una strada dalla quale non devio, a meno di qualcosa d'imperscrutabile.

Quindi io, per esempio, sugli impianti sportivi, perché è il grosso della variazione di bilancio - al di là del fatto che poi mi viene da sorridere a pensare che improvvisamente una priorità da 300.000 euro sulla "Ex Meccanica" diventa 100.000 euro - vuol dire che non erano priorità neanche prima, se possiamo fare questo sacrificio vuol dire che c'era qualcosa di più importante che mettere lì 300.000 euro, e qui mi riallaccio al fatto che c'è stata un'entrata, tra

virgolette, "straordinaria", ma ampiamente prevedibile, quantomeno prevedibile al punto di essere magari pronti con i progetti, prevedibile al punto da dare con largo anticipo 7.000 euro di consulenza, che non è una cosa alla quale eravamo legati fundamentalmente al denaro che è entrato per la vicenda del gas, 7.000 euro si trovavano, tranquillamente.

Quello che vorrei capire è se l'Amministrazione Comunale ha in mente quali sono gli interventi da fare all'interno dei centri sportivi, anche perché 900.000 euro, o comunque su tutti gli impianti sportivi, è una cifra che di primo acchito sembra importante, in realtà stiamo parlando della: palestra di Via dei Boschi, palestra di Via Roma, palestra di Via Leonardo Da Vinci, palestra di Sant'Ilario Garbatola - se non vado errando - del Centro Sportivo Laghi, del Centro Sportivo Re Cecconi.

Quindi, volevo capire se era prevista: il rifacimento della pista di atletica - la pista di atletica precedente ha avuto una vita attorno ai 22 anni, che più o meno è l'età di questa pista, che è abbastanza conciata, anche perché non sono stati fatti interventi dalla precedente Amministrazione, questa cosa la vorrei sottolineare due o tre volte, perché magari una rigommatura di questa pista c'è l'avrebbe presentata in questi giorni in condizioni decenti, mentre adesso l'intervento da fare è massiccio, e quindi con un esborso che se volessimo rifare soltanto la pista di atletica, probabilmente metà di questa cifra se ne va soltanto per la pista.

Quindi, volevo capire se c'era in previsione: il rifacimento o un intervento sulla pista, la messa a norma della palazzina, le vie di fuga, le tinteggiature, gli spogliatoi, l'impianto termico, un intervento sui manti erbosi, penso magari a Villanova con un intervento magari con un tappeto sintetico - visto l'usura che ha il campo - sul corpo delle gradinate di sopra e di sotto, se ci sono interventi da fare. Cioè, un'idea in 2 anni anche perché, ripeto, io ho fatto una richiesta a ottobre del 2016 e quindi pensavo che nell'arco di questi anni non eravamo ad un punto di riflessione, ma eravamo ad un altro punto.

Riguardo il progetto globale, qui volevo richiamare anche il discorso sulle scuole, è stato uno dei punti più discussi nella Commissione III^a, lì avevo suggerito una progettazione globale e un piano di interventi.

Io mi ricordo che nel 2003/2004 era stato fatto un lavoro proprio sui bacini di utenza, sulla crescita demografica, eccetera, che aveva portato ad individuare come primo intervento, quello che poi è stato ritardato di 10 anni, della scuola di via dei Boschi. Anche lì, con questo ritardo di 10 anni, con elementi diversi, si poteva magari fare una

scelta differente - va bè, comunque è andata così, la scuola è lì. Il passo immediatamente successivo doveva essere un progetto per la sistemazione di via Roma - sto parlando di un ragionamento che calza tranquillamente anche oggi - con la possibilità di spostare parzialmente la popolazione scolastica di via Roma nella vecchia scuola di via dei Boschi, usare quindi quell'immobile come "polmone" e poi completare l'altra metà, usando sempre quell'immobile come "polmone". Ora, a settembre quell'immobile resterà vuoto, non abbiamo progetti di ristrutturazione, e per ristrutturazione non intendo la semplice messa a norma minima indispensabile, intendo un intervento radicale, cioè lì ci sono: i serramenti, c'è l'impianto elettrico, l'impianto di riscaldamento, il cappotto esterno, il tetto, l'impermeabilizzazione, tutto quello che possiamo metterci, l'impianto anche informatico, eccetera. Cioè, manca questo passaggio, e non dimentichiamoci che abbiamo perso, c'è stato 1 anno e mezzo in cui la scuola è rimasta vuota, 1 anno in cui si poteva lavorare per arrivare a far partire questo circolo virtuoso che rischia altrimenti di incepparsi, incepparsi su piccoli interventi che si rendano necessari perché manca una programmazione globale, e perché mancano le risorse dovute al fatto che sono andate - come ho detto forse nel Consiglio Comunale precedente - in mille rivoli.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Parini.

Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri Comunali?

Prego Consigliere Camillo, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE CAMILLO EDI (MOVIMENTO5STELLE NERVIANO)

Noi quando abbiamo letto questa delibera ci siamo un po' sorpresi che ci fosse questa concentrazione massima sulla sistemazione degli impianti sportivi.

Anche noi abbiamo sempre fatto presente che le scuole sono un grosso problema, non abbiamo ancora le certificazioni e francamente non riesco a capire dove siamo arrivati con i lavori, non c'è un aggiornamento costante su una cosa così importante che è la sicurezza dei nostri bambini.

Mettere, senza neanche programmazione, una sistemazione degli impianti sportivi per dare la possibilità alle associazioni di continuare con il loro lavoro, con i loro giochi o comunque con la loro integrazione per i ragazzi, eccetera, sapendo che abbiamo grossi, ma veramente grossi

problemi all'interno delle nostre scuole, mi dispiace, ma noi non ci stiamo.

Il nostro voto sarà nettamente contrario proprio per questa priorità mancata, riteniamo anche noi una inadeguata progettazione riguardo a tutto questo.

I Bandi vengono lasciati andare, effettivamente ci sarebbero state delle grosse opportunità per sistemare, per farci dare una mano, visto che i soldi sono sempre quelli che sono, star dietro ai Bandi potrebbe essere un'idea da non dimenticare.

L'albero caduto all'interno della scuola mi mette in agitazione, perché significa che abbiamo anche una mancata manutenzione. Vero è che è roba vecchia, vero è che la manutenzione è mancata per tanto tempo, ma noi come nuova Amministrazione dobbiamo essere presenti in tutto e per tutto, e i bambini sono la priorità assoluta, per questi motivi il nostro voto sarà contrario.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Camillo.

Ci sono interventi?

Se no passo la parola all'Assessore per la risposta.

Prego Assessore Rimondi.

ASSESSORE RIMONDI NAZZARENO

Sinteticamente sull'intervento del Consigliere Parini che ha senz'altro evidenziato i due grossi punti di lavoro che mi aspettano per fare il quadro complessivo per le sistemazioni degli impianti sportivi, questo senz'altro.

Adesso andiamo a ipotizzare una cifra di messa a punto su un "di cui" degli impianti, ma a partire da quello che andiamo a chiedere come parere preventivo al CONI, che farà una "fotografia", che servirà poi ai professionisti che andremo a incaricare di fare un quadro completo di quello che serve per mettere a norma tutti i nostri impianti sportivi e, di conseguenza, capire qual è l'investimento globale e in quanti anni lo possiamo fare e poi come finanziarlo.

Lo stesso vale anche per le scuole, naturalmente, ci sono dei lavori che sono in corso d'opera, che si stanno avviando in questo tempo, e altri che saranno avviati successivamente, e di cui senz'altro - per tornare a quanto ha detto Edi Camillo - vi farò avere uno stato di aggiornamento di quello che si sta facendo.

Comunque di tutti e due: sia per le scuole, sia per gli impianti sportivi, ma sia anche per tutto il patrimonio, sono tre obiettivi di progettazione globale che ho dato come impegno agli uffici per avere in parte quest'anno, e

senz'altro per gli anni futuri, il quadro della situazione e come andare ad affrontarlo.

PRESIDENTE

Grazie Assessore.

Prego Consigliere Fontana.

CONSIGLIERE FONTANA ENRICO (NERVIANO IN COMUNE)

Sì, buonasera.

Allora, torno un attimo sulla delibera e magari un piccolo intervento rispetto a quello che è uno dei valori minimi rispetto a quello che viene variato complessivamente.

Mi fa piacere riscontrare che vengano destinati per la donazione di un nuovo defibrillatore, e quindi la nuova costituzione di una colonna per accoglierlo. Mi dispiace non poterlo votare e mi piacerebbe capire se è possibile differenziare queste possibilità - ma non attendo una risposta, so anche che non è possibile - in ogni caso apprezzo questa variazione.

Torno invece sul discorso degli impianti sportivi, fa piacere che è stato interpellato il CONI per avere un parere tecnico autorevole in questa situazione, tenendo in considerazione anche che il parere del CONI è vincolante rispetto a una possibile richiesta di finanziamento, e quindi avere a disposizione già un parere tecnico di questo tipo è sicuramente importante.

Detto questo però, secondo me, non è sufficiente, non è sufficiente semplicemente per una questione un pochetto più amplificata, nel senso che credo che la questione si tratti semplicemente e banalmente come scelta, più in maniera allargata come visione.

Quando ho visto questa delibera non ho perso tempo, ho cercato di documentarmi il più possibile per cercare di capire cosa significa valorizzare un impianto sportivo, ristrutturarlo, e ho preso spunto da quello che il CONI già definisce nel sito; ci sono dispense abbastanza corpose che dettano un pochetto le possibili strategie.

Se ho ben capito dall'intervento dell'Assessore, è stata stanziata una prima somma che va, più o meno, a identificare un certo quantitativo di interventi che non so bene ancora capire qual è.

In ogni caso mi piacerebbe capire che cosa significa per voi oggi riqualificare questi impianti sportivi.

Io non voglio allargarmi, dilungarmi, ma credo che nel momento in cui si affronta una scelta così importante, credo che un'analisi del "dato di fatto" è fondamentale,

semplicemente perché c'è un binomio fondamentale nel concetto di: sport, impianto sportivo e cultura sportiva. Non è un caso che entrambi gli impianti sono dedicati a due personaggi che evocano nel personale ricordo di ciascuno di noi qualche emozione.

È abbastanza evidente però che stanziare delle cifre oggi sugli impianti sportivi deve per forza necessariamente tener conto di quella che è una visione complessiva di quello che deve essere lo sport nel territorio. Per fare questo, a mio modesto parere, è importante avere la consapevolezza di quello che è lo sport oggi. Credo che è abbastanza semplice individuare, capire e comprendere che oggi gli impianti sportivi che abbiamo sono un patrimonio sicuramente da conservare, un'eredità da tutelare e, a mio avviso, vanno valorizzati cercando di trovare quella che può essere una nuova visione dell'impianto sportivo - non voglio tediare con ragionamenti extra delibera, però sono attinenti al concetto di sport e su come potrebbero esser spesi questi soldi.

Molto semplicemente: oggi lo sport va di pari passo con quella che è la società, se teniamo presente che il 58% dell'età che va dai 0 ai 18 anni pratica attività sportiva, questo è un dato di fatto importante, di conto dobbiamo tenere conto anche di quanto questa fascia di età sia completamente assorbita da quelle che sono le nuove tecnologie e i social network. Questo cosa vuol dire? Che gli impianti devono avere un taglio che faccia rivivere quello che è l'ambiente e quello che è lo sport vero e proprio, la natura dello sport. Non è un caso che lo sport oggi si chiami anche sport destrutturato. Cosa vuol dire? Che molto spesso lo sport si pratica dove si può, dove capita, e questo è un dato di fatto che è facilmente riconducibile a qualsiasi statistica ISTAT che trovate all'interno delle dispense del CONI. Questo è un dato di fatto importante che bisogna tenere in considerazione, perché nel momento in cui si va a mettere mano all'impianto bisogna avere anche coraggio sicuramente di consolidare quello che può essere l'esistente, ma è necessario avere uno sguardo rivolto a quello che sarà il domani. Pensare di avere uno spazio polifunzionale che sia più sostenibile e che abbia anche degli equilibri di economicità significativi e migliorativi, è un qualche cosa che bisogna tenere in considerazione. Questo lo dico semplicemente come spunto di riflessione rispetto a quello che può essere un ogni possibile intervento.

Ricollegandomi invece a quello che è stato detto anche dagli altri colleghi, è abbastanza evidente che bisogna avere un po' le idee chiare su quello che può essere il futuro.

Ad esempio, negli impianti sportivi l'amministrazione pubblica a livello nazionale svolge ancora un ruolo fondamentale rispetto a quello che può essere il contributo che viene dato per lo svolgimento delle attività sportive. A questo, pian piano, si stanno avvicinando società private che affiancano il pubblico nella gestione degli impianti, tutte queste dinamiche vanno tenute in considerazione.

Avere una visione, oggi più che mai, di quello che deve essere la priorità intesa come urgenza all'interno di una visione più ampia, credo che sia fondamentale, altrimenti ci troveremo oggi a riguardare una variazione di bilancio per gli impianti sportivi, domani ancora per le scuole, però in realtà quello che ancora oggi faticiamo a capire è qual è la reale visione complessiva rispetto a quelle che sono le opere del patrimonio.

Aggiungo anche che nelle variazioni vengono tolti da 300.000 euro a 100.000 euro per l'area "Ex Meccanica", e anche qui è una situazione che sicuramente ha un qualche cosa da spiegare, nel senso che comunque fino ad oggi in quell'area erano previste, c'erano diverse idee per valorizzare l'area, ad oggi ci ritroviamo soltanto con un'opera di consolidamento di quello che può essere la tettoia, e mi piacerebbe anche capire in che modo viene effettuato questo intervento - se mai verrà effettuato - tenendo conto che accanto c'è anche una proprietà privata.

Niente, questa era la riflessione che mi veniva davanti alla lettura di questa variazione.

Grazie.

PRESIDENTE

La ringrazio Consigliere Fontana.

Ci sono altri interventi?

Allora ripasso la parola all'Assessore Rimondi.

No, scusi, Consigliere Sala.

Prego Assessore.

ASSESSORE RIMONDI NEZZARENO

Gli impianti sportivi, concordo con quanto mi sono segnato: il binomio sport-cultura e le analisi da fare per quanto riguarda la situazione e le polifunzionalità del futuro.

I nostri impianti sportivi che abbiamo oggi sono degli impianti destinati a svolgere prevalentemente un'azione sociale, sono impianti che, detto così in "parole povere", non sono destinati a produrre immediatamente del reddito, appetibili per delle attività commerciali, o commerciali sportive. Quindi il ruolo del Comune è ancora fortemente

indirizzato a far sì che questi impianti possano fornire ai cittadini di Nerviano che ne usufruiscono, alle società sportive che dentro in quelli impianti svolgono le loro attività, di poterlo fare sapendo che una parte del costo del mantenimento e della sistemazione di questi impianti sarà sempre a carico della collettività, così come sono oggi nella situazione.

Certo, una riflessione di quelle che sono le opportunità che anche il privato offre al pubblico sono e debbono essere tenute in considerazione. Noi, assieme all'Assessore dello sport Re Sarto', le stiamo studiando, ci stiamo documentando, stiamo raccogliendo anche noi idee e suggerimenti su tutto ciò che è possibile proiettare e progettare per il futuro.

C'è però un'esigenza immediata, l'esigenza immediata è che quegli impianti sono oggi in una situazione sportiva non fruibile, diciamo dal punto di vista ottimale, necessitano alcune parti dell'impianto, anzi, quasi tutte le parti dell'impianto se le sezioniamo: dalla pista di atletica, ai campi in manto erboso o in manto sintetico dove si possono o si pensano di poterli rifare, all'impianto di illuminazione, alle tribune che ospitano il pubblico, alle sotto tribune, a campi aggiuntivi di allenamento, cioè a tutto l'insieme per cui questi impianti hanno necessità di fornire e dare alle società che le avranno in gestione un qualche cosa di utile e di fruibile per l'utenza futura che ne verrà ad usufruire, sapendo che, in cambio, anche i cambi generazionali portano i ragazzi e le ragazze a cambiare modi e maniera di usufruire dello sport.

Noi ci siamo concentrati per il momento su una prima progettazione, chiamiamola di "breve termine", perché abbiamo avuto questa opportunità per cominciare ad investire, lo faremo con una progettazione mirata che deve essere parte del progetto globale della sistemazione complessiva.

Non basteranno senz'altro questi soldi che sono stati messi come primo stanziamento, ne qui ne per gli altri punti. Occorre, come abbiamo detto prima, fare proprio il quadro complessivo, quanto costa rimettere in sesto tutta la progettualità sportiva di Nerviano.

Per quanto riguarda l'area della "Ex-Meccanica", c'erano dei progetti di studio che erano stati fatti anni fa, ne ho approfittato per rispolverare quelli che erano gli studi e a cominciare a usufruirne, per poi progettare, anche lì quando sarà il momento, in futuro, con qualche cosa di definitivo, così almeno faccio smuovere quelle somme che erano accantonate per cominciare a destinarle a delle attualità.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Rimondi.

Prego Consigliere Sala, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA CARLO (GIN-CON NERVIANO)

Sì, tornando a questa variazione di bilancio ovviamente quello che si nota che è una cifra importante, che si va a destinare quasi 1.000.000 di euro, è da anni che non si vedono investimenti o variazioni di bilancio di questo tipo. Perché gli ambienti sportivi? Gli ambienti sportivi perché, com'era nel nostro programma, noi non andiamo su investimenti nuovi, ma andiamo a recuperare l'esistente, e qua da recuperare d'esistente c'è né parecchio.

Cioè, non vorremmo far pensare che con la cifra che si va ad apportare per gli impianti sportivi, si va a recuperarli pienamente. Il nostro obiettivo è, con questa cifra, di rendere agibili quelli che sono i centri sportivi.

Come per le scuole, l'anno scorso abbiamo fatto degli investimenti, abbiamo finito l'apertura della scuola di via Dei Boschi e si è partiti per avere le certificazioni nelle altre scuole con interventi che quest'anno saranno fatti.

Anche qua si punterà oltre, dopo aver sentito l'incarico del CONI che ci farà una perizia sull'esistente, sulle necessità impellenti per renderli agibili, dopodiché la priorità della scelta d'investimento di questo milione di euro, dipenderà dalla relazione che ci farà il tecnico del CONI.

Il nostro punto ed obiettivo è renderli agibili, quello che sarà la proiezione futura poi la vedremo in seguito, e si deciderà poi nel merito.

Dopo, visto che si è fatto un po' un discorso a largo raggio, in speciale modo al Parini, interventi sulle scuole, il progetto del 2003 a largo raggio, e via, però sono passati 15 anni, le cose cambiano, purtroppo, e sono cambiate radicalmente.

Io mi ricordo quando si è fatto quello studio, Nerviano aveva una crescita media di 100 abitanti all'anno, cioè 1.000 abitanti ogni 10 anni, c'era un PRG che dava un'espansione a 21.000 abitanti. Ovviamente siamo nel 2018, la situazione è

considerevolmente rovesciata, Nerviano perde 200 abitanti all'anno, le nascite siamo al livello che sfiora i 100 abitanti, contro i 160/170 del 2003. Sicuramente uno studio che era fatto bene nel 2003, oggi andrebbe rivisto.

Oso dire che con la nuova scuola di via Dei Boschi, ci sarà il problema di quale sarà quella vuota, poi, perché se il trend di nascita lascia, e saranno 100 abitanti e 100 bambini nati all'anno, sicuramente noi avremo nei prossimi 5 anni la necessità di chiudere una scuola, questo per motivi proprio matematici.

Per cui, fare proiezioni in questo momento sul futuro o su una programmazione scolastica a fronte dei dati attuali è pressoché azzardato, in special modo se si vanno a impegnare cifre che saranno dell'ordine di qualche milione di euro, come quello che potrà essere l'investimento sulla scuola di via Roma, perché è vero che va fatto un intervento radicale, è vero che costerà tanti soldi, però è quello che si dice: Non è tanto l'intervento, ma quello che poi è la necessità di metterci dentro, perché se noi facciamo un intervento, e qua il rischio che poi resti vuoto, noi abbiamo speso dei soldi per un intervento vuoto, e questo non va bene. Non va bene perché bisognerà avere una visione del futuro molto precisa, ci sarà il nuovo PGT che andrà in funzione, però sicuramente penso che è un momento in cui qualche anno d'attesa è molto saggio, secondo me, è una mia opinione personale, ma i dati mi dicono che è saggio aspettare prima che si rischi di buttare via i soldi, e veramente tanti.

Per quanto riguarda le nuove tecniche, le nuove tecniche è logico che rientrano in un contesto sportivo scolastico che sarà il futuro, perché i centri sportivi potranno essere centri anche di sport e studio, come succede.

Ne parlavo con l'Assessore e dicevo: «Quante persone fanno pratica sportiva a Nerviano?» Lui mi dice: «Oltre le 2000 persone», per cui diventa un problema più che generale, è generale come è generale intervenire sulle scuole, renderle agibili, è generale sui numeri a questo livello dare l'agibilità e diritti a chi pratica lo sport, è giusto guardare il futuro di quelle che saranno le nuove esigenze dei futuri fruitori di sport e studio, perché qua si sta studiando ma - come dicevi tu Fontana - il mondo sta cambiando. Non si può più dire: «Facciamo una cosa perché la

vediamo così», ma, ovviamente, richiede anche delle riflessioni molto, molto attente, perché i soldi che si spendono - e lo ridico - con questi 900.000 euro, se noi dovremmo fare una ristrutturazione globale dei centri sportivi gli farebbero il "solletico", ce ne vorrebbe molti, molti di più.

La nostra aspirazione è rendere agibili i fruitori di chi pratica sport, questa, secondo me, è una buona scelta questa variazione di bilancio.

Come "Gin e Con Nerviano" voteremo convintamente a favore.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Sala.

Ci sono altri interventi in merito a questo punto dell'Ordine del Giorno?

Prego Consigliere Musazzi, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE MUSAZZI PAOLO (GIN-CON NERVIANO)

Volevo fare alcuni chiarimenti rispetto a delle affermazioni che poi corrono il rischio di rimanere a "mezz'aria".

Naturalmente, rifiutiamo completamente la visione di "improvvisazione" che ci viene buttata addosso ripetutamente, democraticamente uno può avere un parere. Ma vi faccio alcuni esempi: è stato citato il ritardo della entrata in funzione, dell'utilizzo pieno, delle scuole di via Dei Boschi, vi faccio questo paragone, noi avremmo dovuto - per un gioco probabilmente di immagine - affrettare all'ennesima potenza l'inaugurazione che sarebbe stata un'inaugurazione soltanto puramente di facciata, perché se l'avessimo fatta nei tempi con i quali pensavamo che potesse essere plausibile, non avremmo avuto la sistemazione completa e piena e funzionale dell'area esterna. Quindi, avremmo fatto entrare famiglie e i bambini in una struttura, e poi avremmo iniziato i lavori di sistemazione dell'area esterna. Abbiamo scelto una strada di completamento della struttura, in termini di opere interne e di opere esterne, non sono ancora completate tutte perché, non dimentichiamoci, ci stiamo trovando a livello di opere realizzative in una situazione - definiamola così - da

"pronto soccorso edilizio", dove tutto è necessario, tutto è urgente e tutto va fatto.

Qualcuno può pensarla diversamente, ma sicuramente non si può dire che questa Amministrazione, da quando si è insediata, non possa essere non riconosciuta dai cittadini come l'amministrazione del fare.

Il fatto delle tantissime cose da fare, e in contemporanea, può forse far perdere di vista quello che si sta facendo.

Faccio brevissimamente una cronologia: attenzione e destinazione alla scuola di via Dei Boschi, di conseguenza attenzione all'area, compresa la piazza e la pista ciclabile di Garbatola, di conseguenza la rotonda sulla provinciale - che non è perché non se ne parla non vengono portate avanti, ma in parallelo vengono continuate - e, ovviamente, rimanevano gli impianti sportivi.

Perché non abbiamo fatto l'azzardo nel precedente triennale, abbiamo aspettato questa variazione? Perché non avevamo ancora, c'era un'ipotesi di arrivo di disponibilità di questa somma, non c'era ancora la certezza, c'è stata la certezza, e quindi è stato fatto questo intervento.

Ho fatto alcuni brevi e semplici passaggi per far capire meglio perché si fanno certe cose, in certe tempistiche e non in altre.

Grazie.

PRESIDENTE

La ringrazio Consigliere Musazzi.

Prego Consigliere Parini, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE PARINI SERGIO (SCOSSA CIVICA-LA COMUNITA')

Dunque, le priorità non si stabiliscono in funzione dei soldi che si hanno, soprattutto quando si fa un piano triennale.

Nel piano triennale tu puoi identificare delle fonti di finanziamento, che non sono quelle che poi si generano successivamente per opportunità, come quella per esempio del danaro che è arrivato nelle casse del Comune grazie all'azione fatta nei confronti del gestore della rete del metano. Si poteva identificare la priorità e battezzarla come

"priorità numero 1", dicendo: «La finanziaio con un mutuo, con l'avanzo d'amministrazione, con gli oneri di urbanizzazione, con i soldi che ho in cassa», con quello che vuoi, stabilivi una priorità.

Programmare significa questo, non significa che io ho in mente quello che "quello lì sia prioritario", ma se non mi arriva la "botta di culo" non è più prioritario, non funziona così. Diciamo che se arriva la "botta di culo" mi si liberano risorse - passatemi il francesismo - mi si liberano risorse in maniera da fare magari qualcos'altro che avevo messo in "priorità 2", almeno io la vedo così.

Poi, sul discorso della scuola e delle sistemazioni esterne, nessuno ha detto che dovevate correre, non l'abbiamo mica detto noi che quella scuola venisse aperta a settembre dell'anno scorso. Molto probabilmente "l'improvvisazione" sta anche nel credere che ci sono le condizioni per, quando queste condizioni non ci sono.

Allora, io ho fatto diverse visite nel cantiere - in presenza dell'Assessore, e a volte anche non con l'Assessore - e ho fatto una serie di considerazioni su quella scuola, su com'è stata progettata, sulle carenze che ha quella scuola lì, e che si verificheranno una volta che entreranno le classi lì dentro, perché quella scuola lì è veramente stata progettata male. Quella scuola è stata progettata male, e le conseguenze se le "peleranno" i cittadini e gli studenti di Nerviano nei prossimi anni. Nessuno ha detto che dovevate correre, però se ricordate - e ha anche assentito l'Assessore - nel 2016 quando si erano liberati gli spazi finanziari, si poteva anticipare lì, e l'azione di costituzione dell'ufficio di progettazione interna e immediatamente la progettazione degli spazi esterni, per anticipare poi conseguentemente l'appalto, eccetera, eccetera, eccetera. È qui che quando si dice "l'improvvisazione", perché se hai un disegno globale e se hai una programmazione, e se hai un piano chiaro e definito, allora metti tutte le caselline a posto. Se non ce l'hai, mi spiace, poi va bè, offenderà dire "improvvisazione", se vuoi uso un eufemismo, dico che non avete considerato tutti gli elementi a disposizione, ne avete trascurati degli altri, però il risultato è questo qua. Cioè, c'era la possibilità, magari di "saltargli addosso" ad alcune cose piuttosto che ad altre, focalizzarsi di più sulle cose

che mi potevano far risparmiare del tempo e anche del denaro, liberare risorse grazie agli spazi finanziari, e non è stato fatto, cioè, questo è un dato inoppugnabile, e questo è quanto.

PRESIDENTE

La ringrazio Consigliere Parini.

Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri?

Prego Consigliere Zancarli, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE ZANCARLI PAOLO (LEGA NORD LEGA LOMBARDA)

Sì, grazie.

Giustamente l'opposizione fa l'opposizione, ed è molto attenta nel rilevare tutte le possibili inefficienze - sempre che siano inefficienze - ma la maggioranza è bene che ricordi certe cose: Quando questa Giunta si è insediata, si arrivava da 10 anni "fantastici", con "cantieri aperti dalla mattina alla sera in ogni quartiere, con opere pubbliche realizzate a scadenze precise, con, soprattutto, fondi d'investimento destinati alle opere veramente prioritarie di Nerviano". Quindi ci siamo trovati un mondo "fantastico", un "paese fantastico" da amministrare - e ovviamente sto scherzando.

Ci siamo trovati una cittadina che per 10 anni non ha avuto un'opera pubblica degna di questo nome - se non qualche strada asfaltata sotto elezione - quindi è normale che poi, quando ci si va ad insediare, si prende il controllo della struttura pubblica, si organizzano gli uffici, e si capisce quello che è il vero potenziale degli uffici, è normale che l'elenco delle priorità sia lungo, sia impegnativo, e quindi le scuole - sacrosante - ma mi sembra che i soldi sulle scuole siano già stati stanziati, la scuola di via Dei Boschi da portare a termine, entreranno quest'anno i ragazzi, però non potevamo lasciare che l'ufficio trascurasse il completamento dell'area esterna, era giusto dedicare tempo, attenzione e risorse, al completamento di quell'opera che altrimenti sarebbe rimasta un'opera "monca". Quindi, più di 3.000.000 di euro buttati via, o comunque non ottimizzati, perché l'opera non viene conclusa con la dovuta attenzione.

Viabilità, un altro problema che esiste tutt'ora, e sul quale si lavorerà, e sul quale abbiamo ereditato 10 anni di

piani urbani del traffico e di tavoli della mobilità, che poi a cosa hanno portato? Assolutamente a nulla. Quindi, altro problema d'affrontare, altra priorità importante che drenerà tante risorse, e poi, appunto, il problema degli impianti sportivi che - lo dicevano anche prima i colleghi di opposizione, soprattutto il collega Enrico Fontana - sono luoghi anche questi dove i bambini più piccoli passano buona parte del loro tempo, non solo per fare sport, ma anche o comunque per avere funzioni e ricevere un che di educativo facendo attività sportiva, e lo dico alla Consigliera Camillo che quando dice: «La priorità sono i più piccoli», ebbene, ci sono centinaia e centinaia di ragazzi che frequentano gli impianti sportivi, e li frequentano in una situazione, in una condizione, non propriamente positiva.

Quindi, andare a intervenire lì, significa avere attenzione anche dei più piccoli e, soprattutto, avere interesse e cura di quello che è il ruolo sociale dello sport, con tutte quelle che possono essere le migliorie che le opposizioni suggeriscono, però non possiamo che essere favorevoli a un investimento così importante, che io sono certo verrà anche gestito con grande oculatezza da parte di chi di dovere.

Quindi il nostro voto sarà positivo.

PRESIDENTE

La ringrazio Consigliere Zancarli.

Mi ha chiesto la parola Consigliere Fontana, giusto?

Prego, il suo secondo intervento.

CONSIGLIERE FONTANA ENRICO (NERVIANO IN COMUNE)

Semplicemente voglio puntualizzare una cosa che magari può essere stata recepita male: il concetto di privato è un aspetto che affronta la società, poi il concetto di com'è stato gestito l'impianto sportivo a livello comunale, credo che sia l'unico concetto, per il nostro gruppo, vincente, cioè, quello di un intervento pubblico a sostegno di quella che può essere l'associazione e l'associazionismo sportivo del territorio.

Io vorrei fare leva ancora su questo aspetto, semplicemente per un ragionamento ancora apparentemente un

po' alto, o magari poco numerico; non dimentichiamoci un aspetto fondamentale - mi ricollego un po' a quello che era il concetto prima delle Commissioni - avere anche la sensibilità, tenere conto di quello che è il contesto del territorio, quello che le associazioni chiedono, credo che in un investimento di questo tipo sia fondamentale, e quando parlo di tenere conto di quello che può essere il concetto e la sensibilità dell'associazione, non mi riferisco unicamente a quello che è l'associazione che ad oggi occupa l'impianto, semplicemente perché esiste una commissione sport e perché il concetto di "polifunzionalità" non è un concetto che si può applicare a un qualche cosa di nuovo, è un qualche cosa che si può applicare anche all'esistente.

Quindi, tenere in considerazione quello che può essere l'esigenza del territorio, avere contezza di questa realtà, è un dato fondamentale per poter procedere con un investimento di questo tipo, semplicemente perché assieme si sviluppano idee, assieme si trova una strada che può essere ancora più vincente.

È ovvio che bisogna dare una visione, secondo me, ed è la parte politica che deve essere d'aiuto in questo.

A me il concetto di sport appassiona notevolmente, spenderei tempo e ore per parlare di questa cosa, ma vi invito veramente a leggere queste circolari, dispense che il CONI ha fornito, perché c'è scritto veramente tanto, e non lo dico semplicemente da opposizione che deve fare il ruolo dell'opposizione.

Prima il Consigliere Carlo Sala diceva: «Dobbiamo avere contezza di quello che spendiamo, i soldi sono soldi». Io faccio questo intervento per questo, con questa logica, ovviamente non conosco il pensiero che c'è dietro al piano triennale, perché vi appartiene e non è quello l'espressione del nostro gruppo.

Avete stanziato 600.000 euro, non so quale sarà, probabilmente se noi eravamo seduti dall'altra parte magari ad oggi avevamo da proporvi un'idea differente, a maggior ragione credo che non è tanto un gioco delle parti, è un dato di fatto, punto e stop, e quindi vi invito ad "accettare", tra virgolette, questo intervento come spunto di riflessione.

Sono 600.000 euro, sono 900.000, poi al netto di IVA, al netto delle imposte diventano 600.000; sono pochi, sono

tanti, non so io. Qualche ragionamento in più lo farei.
Punto.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Fontana.

Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri comunali?

Chiudo qua la discussione.

Ci sono eventuali dichiarazioni di voto?

Prego Consigliere Codari Arianna.

CONSIGLIERE CODARI ARIANNA (GENTE PER NERVIANO)

Sì, allora, io sarò molto più breve e meno tecnica, perché gran parte delle cose e delle riflessioni che abbiamo fatto noi sono state già dette.

Io onestamente ero partita bene, diciamo, nel senso che potevo anche vedermi d'accordo con questa variazione.

Quello che però poi è emerso da questa discussione, anche da dichiarazioni fatte, è stata effettivamente una mancanza di progettualità - attenzione, non l'ho constatata stasera e quindi ho cambiato idea, perché poi altrimenti passa questa idea - è che semplicemente abbiamo notato un piano triennale che ha avuto parecchi cambiamenti nel giro di poco tempo.

Detto questo, la dichiarazione di voto per "Gente per Nerviano" sarà contraria, fino a quando non vedremo effettivamente un'idea che dà continuità.

PRESIDENTE

La ringrazio Consigliere Codari Arianna.

Ci sono ulteriori dichiarazioni di voto?

Metto a votazione.

Consiglieri Comunali presenti sono 16.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Consiglieri votanti 16.

Voti favorevoli? 10.

Voti contrari? 6.

Metto a votazione anche l'immediata eseguibilità della delibera.

Consiglieri presenti sono 16.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Consiglieri votanti 16.

Voti favorevoli? 10.

Voti contrari? 6.

Dichiaro la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del Decreto Legislativo 267 del 2000.

P. N. 5 - OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEI CONTRATTI DI SPONSORIZZAZIONE.

PRESIDENTE

Passiamo al prossimo punto all'Ordine del Giorno che è:

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA STIPULA DEI CONTRATTI DI SPONSORIZZAZIONE.

I Consiglieri presenti in aula sono 16 su 17.

Risulta assente il Consigliere Pagnoncelli.

Invito l'Assessore Rodolfi a relazionare in merito e a leggere la proposta di delibera.

Prego assessore Rodolfi

ASSESSORE RODOLFI LAURA

Allora, prima di leggere la delibera faccio una piccola premessa, volevo dire che rispetto al regolamento che era stato presentato in Commissione Consiliare sono state fatte alcune modifiche che riguardano principalmente riferimenti normativi, sostanzialmente erano rimasti inseriti alcuni refusi che non facevano riferimento al nuovo codice degli appalti. Non si è ritenuto opportuno riportare il regolamento in Commissione, poiché la sostanza del regolamento comunque non è cambiata.

Do lettura della delibera.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'articolo 119 del Decreto Legislativo numero 267 del 2000, in base al quale in applicazione dell'articolo 43 della Legge 27 dicembre 1997 numero 449, al fine di favorire una migliore qualità dei servizi prestati, i Comuni, le Province e gli altri Enti Locali indicati nel presente Testo Unico, possono stipulare contratti di sponsorizzazione e accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici o privati, diretti a fornire consulenze e servizi aggiuntivi.

Visto l'articolo 19 del Decreto Legislativo numero 50 del 2016, codice dei contratti pubblici, il quale contiene una

disciplina specifica sulle procedure per la conclusione di contratti di sponsorizzazione da parte della pubblica amministrazione, disponendo che:

L'affidamento di contratti di sponsorizzazione di lavori, servizi o forniture, per importi superiori a 40.000 euro mediante dazione di danaro o di acollo del debito, altre modalità di assunzioni del pagamento dei corrispettivi dovuti, è soggetto esclusivamente alla previa pubblicazione sul sito internet della stazione appaltante per almeno 30 giorni di apposito avviso, con il quale si rende nota la ricerca di sponsor per specifici interventi, ovvero si comunica l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazioni, indicando sinteticamente il contenuto del contratto proposto.

Trascorso il periodo di pubblicazione dell'avviso, il contratto può essere liberamente negoziato, purché nel rispetto dei principi di imparzialità e di parità di trattamento, fra gli operatori che abbiano manifestato interesse, fermo restando rispetto dell'articolo 80.

Nel caso in cui lo sponsor intende realizzare i lavori, prestare servizio o le forniture direttamente a sue cure e spese, resta ferma la necessità di verificare il possesso dei requisiti degli esecutori, nel rispetto dei principi e dei limiti europei in materia, e non trovano applicazione le disposizioni nazionali e regionali in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ad eccezione di quelle sulle qualificazioni dei progettisti e degli esecutori.

La stazione appaltante impartisce opportune prescrizioni in ordine alla progettazione e all'esecuzione delle opere o forniture, e alla direzione dei lavori e collaudo degli stessi.

Considerato che:

La convenzione economica dell'istituto della sponsorizzazione al fine di favorire risparmi di spesa, o maggiori risorse per l'Ente.

Ritenuto di:

Regolamentare con una apposita disciplina di dettaglio l'attività di approvvigionamento dei contratti di sponsorizzazione al fine di garantire trasparenza, imparzialità e buon andamento del Comune.

Dato atto che: la bozza di regolamento è stata sottoposta all'esame preventivo della Commissione Consigliare Permanente I^a, Affari Generali in materie economico finanziarie, nella seduta del 15 maggio 2018.

Visto:

L'allegato regolamento di disciplina dei contratti di sponsorizzazione;

Il vigente statuto comunale;

D E L I B E R A

Di approvare il regolamento per la stipula dei contratti di sponsorizzazione, composto da numero 17 articoli allegato al presente atto, quale parte integrante sostanziale;

Di demandare ai competenti servizi gli adempimenti conseguenti.

PRESIDENTE

Grazie Assessore.

Apro la discussione.

Ci sono eventuali interventi in merito da parte dei Consiglieri Comunali?

Prego Consigliere Colombo, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA (TUTTI NERVIANO)

Allora, questo regolamento è passato in Commissione mi sembra un mesetto fa, circa. Io durante la discussione avevo chiesto di modificare un punto, legato all'articolo 12: «L'utilizzo dei risparmi di spesa derivanti dalle sponsorizzazioni», perché indicare espressamente nel regolamento che l'utilizzo di spesa, e quindi le risorse relative a questi risparmi, saranno destinate

all'incentivazione della produttività del personale, lo ritengo un utilizzo delle risorse poco efficace, quindi io suggerivo di utilizzare - non so se sarà 1 euro, 10 euro o 1000 euro, quanto sarà come risultato di queste operazioni di sponsorizzazioni - darne una finalità un pochino più efficiente, a mio avviso, e andare a finanziare la formazione dei dipendenti, anziché un piano economico di incentivazione così generico.

L'Assessore non ha risposto, in compenso ha risposto il funzionario, il che mi fa pensare che comunque questi regolamenti siano in gran parte gestiti dai funzionari comunali - quindi un'amministrazione che non riesce ad essere incisiva anche rispetto ai contenuti dei regolamenti. Il funzionario ha spiegato che non si poteva normare all'interno del regolamento il finanziamento sotto forma di formazione del personale perché non era contemplato, però nulla vietava di non inserire questa destinazione specifica, il che poi voleva dire che l'eventuale risparmio di spesa poteva essere destinato a qualsiasi utilizzo, perché questo lo consente il regolamento, lo consente la Legge, quindi anche il regolamento. Quest'unica modifica, tanto per non ritornare al tema delle Commissioni e dei "fogli bianchi" che poi devono essere in qualche modo riempiti, grazie anche a un apporto di tutte le parti chiamate a partecipare alle Commissioni, non è stato preso in considerazione.

A mio avviso mi sembrava una modalità molto efficiente ed efficace anche di utilizzo delle eventuali risorse, prendo atto che comunque anche questa opzione non è stata presa minimamente in considerazione.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Colombo.

Ci sono altri interventi di altri Consiglieri Comunali?

Prego Consigliere Fontana, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE FONTANA ENRICO (NERVIANO IN COMUNE)

Sì, molto brevemente, sicuramente è necessario regolamentare quello che è il concetto di sponsorizzazione, è vero c'è stata una Commissione, è stato possibile avere

qualche delucidazione in più rispetto a quelle che erano alcuni approfondimenti.

Rileggendo il documento c'è comunque un passaggio logico che vale la pena riverificare, mi riferisco rispetto al regolamento stesso, all'articolo 8 e all'esame delle proposte, perché il punto 3 è abbastanza ridondante rispetto a quello che prevede il punto 1, nel senso che nel punto 1 dove si fa specifico riferimento a quello che è l'approccio che viene dato con il codice degli appalti, e quindi si parla di: «Trasparenza, proporzionalità, valutazione del valore economico della sponsorizzazione». Al punto 3 credo che ci sia una - passatemi il termine - eccessiva discrezionalità rispetto a quello che è l'atteggiamento dell'Amministrazione Comunale - nel senso buono del termine - ovvero: «L'Amministrazione Comunale inoltre, qualora ne rilevi la convenienza, l'opportunità, si riserva di conferire al miglior offerente, ove richiesto motivatamente, la qualità di sponsor esclusivo di un specifico progetto». La domanda che mi faccio è: In che modo? Nel senso che basterebbe rimandare al punto I° e ridire attraverso: «trasparenza, valutazione economica e quant'altro».

Subito dopo c'è un altro punto che è altrettanto significativo, leggo solo l'ultimo pezzo: «Entro un congruo termine». Qua si parla semplicemente della possibilità di formulare eventuali proposte correttive, sia la propria offerta, sia il grado di visibilità accordabile. «Entro un congruo termine», cosa significa? Perché il rischio è quello di creare lungaggini inutili, se un periodo temporale non viene ben specificato all'interno di un regolamento che ha, tra le altre cose, la possibilità magari di rendere un po' più snella e trasparente una funzione importante che possono avere le sponsorizzazioni, si rischia di avere l'effetto opposto.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Fontana.

Ci sono interventi da parte dei Consiglieri Comunali?

Se non ci sono altri interventi chiudo qua la discussione.

Eventuali dichiarazioni di voto?

Non ci sono dichiarazioni di voto.
Passiamo alla votazione.

Consiglieri presenti in aula - non so la Consigliere Colombo è ai servizi, aspettiamo mezzo minuto se torna.

Ok, siamo pronti a votare.

Consigliere Colombo l'abbiamo aspettata.

Consiglieri presenti in aula sono 16.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Consiglieri votanti? 16.

Ah, scusate, rifaccio.

Consiglieri presenti in aula 16.

Consiglieri astenuti? 6.

Consiglieri votanti? 10.

Voti favorevoli? 10.

Metto a votazione anche l'immediata eseguibilità della delibera.

Consiglieri presenti sono 16.

Consiglieri astenuti? 6.

Consiglieri votanti? 10.

Voti favorevoli? 10.

Dichiaro la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

P. N. 6 - OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE CON IL COMUNE DI PARABIAGO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DI ALCUNI SERVIZI DI POLIZIA LOCALE.

PRESIDENTE

APPROVAZIONE E CONVENZIONE TRA I COMUNI DI PARABIAGO E NERVIANO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DI ALCUNI SERVIZI DI POLIZIA LOCALE.

Consiglieri presenti in aula sono 16 su 17, risulta assente il Consigliere Pagnoncelli.

Invito il Sindaco a relazionare in merito e a leggere le proposte di liberazione, prego Sindaco.

SINDACO

Sì, in questo punto si tratta in sostanza di una proroga, come previsto dalla convenzione stessa, della collaborazione che sta avvenendo con il Comune di Parabiago per quanto riguarda alcuni servizi di Polizia Locale.

Io mi sono fatto mandare, poi comunque sono a disposizione a darla ai Consiglieri Comunali, è arrivata proprio ieri la relazione da parte del Comune capofila, quindi il Comune di Parabiago, sugli interventi fatti assieme in quest'anno di attività, li leggo rapidamente, dice:

«Gli interventi si sono sviluppati, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie a disposizione in questo particolare momento storico di estrema difficoltà a causa del blocco delle assunzioni che tanto hanno aggravato sulla possibilità di incrementare il personale in servizio, di conseguenza di non poter allargare gli obiettivi di cui anzi detto».

Comunque, venendo al concreto, nel novembre 2017 è stato effettuato un importante intervento di monitoraggio di una area produttiva a cavallo del territorio dei due Comuni interessati e conclusosi temporaneamente con una comunicazione all'Autorità Giudiziaria.

Poi a ottobre 2017, sono stati organizzati alcuni interventi di Polizia Stradale, localizzati sulle principali direttrici e uscite dei rispettivi territori con utilizzo di

sistemi di monitoraggio automatico di rilevamento delle infrazioni, mancata revisione, mancata copertura assicurativa, ad esempio.

Poi, altra cosa, ad aprile 2018, sono stati altresì organizzati interventi di Polizia Stradale localizzati sulla via Sempione, Santa Maria, principale direttrice in entrata e in uscita dei rispettivi territori, e anche in questo caso come utilizzo di sistemi di monitoraggio automatico delle rilevazioni delle infrazioni.

In tutti questi mesi poi sono stati fatti interventi con il Targa System, sia quello portatile del Comune di Nerviano, che quello presente agli ingressi della città di Parabiago.

Come pattuglia serale, per la scarsità del personale si è iniziato soltanto nell'ultimo periodo con una pattuglia serale che è stata effettuata nel mese di maggio, presso il Comune di Parabiago, e adesso è in previsione per il mese di luglio già un intervento congiunto quando ci sarà l'ultima iniziativa dei commercianti della associazione "Facciamo Quadrato", dove saranno presenti sul territorio di Nerviano, 2 agenti del Corpo di Polizia Locale.

E' stato quindi un primo anno di rodaggio, personalmente nonostante alcune difficoltà che abbiamo trovato all'inizio, ritengo la collaborazione positiva e sono convinto che con questo secondo anno di attività si andrà a incrementare ancora i servizi sul territorio, facendo particolare attenzione comunque al discorso dei controlli in orario serale.

Purtroppo ne sono stati fatti soltanto due, anche per un discorso di contratti con i Sindacati, e si è riusciti soltanto nell'ultimo periodo a sbloccare la situazione.

Adesso si proseguirà col mese di Luglio, naturalmente se verrà approvata la convenzione in oggetto, si proseguiranno subito a partire dal mese di settembre in modo particolare con queste pattuglie serali.

Detto questo, se si può dare per letta la delibera, se no la leggo anche, ditemi voi Consiglieri Comunali, per evitare tre pagine di lettura.

VICESEGRETARIO ARDIZIO SILVIA

Ci sono interventi in merito?

Consigliere Parini.

CONSIGLIERE PARINI SERGIO (SCOSSA CIVICA-LA COMUNITA')

No, non è attinente esattamente a questa convenzione.

Volevo chiedere, la convenzione che era in essere con il Comune dell'asse Sempione, esiste ancora? Perché, molto semplicemente, magari non l'ho visto io, il mezzo che era stato acquistato proprio con su scritto "Asse Sempione" a Nerviano non si vede, io non l'ho mai visto. Cioè, viene utilizzato dalla nostra Polizia Locale o è in uso soltanto al Comune capo convenzione?

Soltanto quello.

SINDACO

Ora mi risulta essere in uso al Comune capo convenzione, che quindi è la città di Legnano. Quella convenzione che riguarda tutti i Comuni dell'asse Sempione proseguirà e, tra l'altro, è prevista per il mese di ottobre un'operazione *Smart* organizzata da Regione Lombardia che coinvolgerà tutti i Comuni dell'asse del Sempione, e quindi anche se era saltata l'ultima volta quella che era prevista per questa estate, è stata rinviata al mese di Ottobre.

Ci sarà un intervento congiunto delle varie Polizie Locali attraverso l'asse del Sempione, quindi prosegue anche l'altra, e questa è un qualcosa in più.

PRESIDENTE

Ci sono ulteriori interventi da parte dei Consiglieri?

Prego, Consigliere Panaccio.

CONSIGLIERE PANACCIO ROMANO (LEGA NORD LEGA LOMBARDA)

Sì, grazie.

Come gruppo "Lega Nord" siamo sempre stati a favore di questo tipo di convenzioni, indubbiamente come primo anno, personalmente l'anno scorso mi sarei aspettato qualche intervento maggiore, però, come ha detto anche il Sindaco, è stato il primo anno di rodaggio e quindi, sicuramente, sono convinto che si andrà a migliorare in special modo per quanto riguarda gli interventi serali che, secondo me, sono molto, molto importanti.

Però non sarebbe giusto interrompere un accordo di questo tipo, quindi il nostro voto sarà a favore con, ripeto, l'augurio che si migliori e che vengano affinate alcune intese e si possa provvedere a un maggior controllo e a una maggiore sicurezza comunque del territorio.

PRESIDENTE

La ringrazio Consigliere Panaccio.
Ci sono ulteriori interventi in merito?
Chiudo la discussione.
Eventuali dichiarazioni di voto?
Metto ai voti.

I Consiglieri presenti in aula sono 16.
Consiglieri astenuti? 2.
Consiglieri votanti 14.
Voti favorevoli? 14.

Metto a votazione l'immediata eseguibilità della deliberazione.

Consiglieri presenti 16.
Consiglieri astenuti? 2.
Consiglieri votanti 14.
Favorevoli? 14.

Dichiaro la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

P. N. 7 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 25.6.2018 - PROT. N. 20319 - DAI GRUPPI "TUTTI PER NERVIANO" E "SCOSSA CIVICA-LA COMUNITA'" - IN MERITO ALLA SITUAZIONE DEBITORIA DELL'IMMOBILE DENOMINATO "IL FUNGO".

PRESIDENTE

Passiamo ora alle interpellante.

La prima è:

INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 25.6.2018 - PROT. N. 20319 - DAI GRUPPI "TUTTI PER NERVIANO" E "SCOSSA CIVICA-LA COMUNITA'" IN MERITO ALLA SITUAZIONE DEBITORIA DELL'IMMOBILE DENOMINATO "IL FUNGO".

Consiglieri presenti in aula sono 16 su 17.

Vado a dare lettura dell'interpellanza.

Permesso che:

Il 21 novembre 2016 era stata presentata una interpellanza avente per oggetto la situazione debitoria di oltre 600.000 euro dell'immobile denominato "Il Fungo", in località Garbatola, inerente a ICI e IMU non pagate nelle annualità 2009/2015;

Appurato che ad un aggiornamento al 9 maggio 2018 integra la posizione debitoria succitata con i dati inerenti le imposte accertate non pagate per le successive annualità 2016/2017;

Che tali imposte ammontano ora a oltre 800.000 euro esigibili dai vari soggetti che nel corso degli anni sono subentrati nella proprietà dell'immobile in questione;

Nell'aggiornamento suddetto, redatto da GeSeM, si cita altresì una procedura esecutiva immobiliare nei confronti di ENNI S.r.l conseguente all'atto ingiunto di competenza anni di imposta 2015/2016, e un ulteriore atto ingiuntivo in itinere per l'annualità 2017 ad integrazione della medesima procedura esecutiva immobiliare.

Si chiede:

Di relazionare in merito agli atti di ingiunzione nei confronti dei precedenti proprietari;

Di relazionare in merito alla procedura esecutiva immobiliare nei confronti di ENNI S.r.l. attuali proprietari "Del Fungo";

E in fine se vi siano altri creditori, in tal caso con quale grado o privilegio.

Daniela Colombo e Sergio Parini.

Consigliere Colombo, in qualità di primo firmatario ha la facoltà di illustrare l'interpellanza.

CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA (TUTTI NERVIANO)

Sì, dunque, la situazione debitoria di questo immobile denominato "Il Fungo", ha origini piuttosto lontane nel tempo.

Diciamo che, come è indicato nell'interpellanza, "Tutti per Nerviano" ha presentato a Novembre del 2016 un'interpellanza, a suo tempo, dove si chiedeva quali azioni erano già state intraprese per il recupero del quanto dovuto.

Eravamo rimasti quindi nel 2016 che era appena avvenuto un incontro con l'ultima proprietà la ENNI, e che quindi dall'incontro che era avvenuto e da quello che era emerso anche con il legale della ENNI, io mi sono riguardata anche un attimino i verbali e c'era una nota che diceva che il legale sosteneva di non essere a conoscenza di tutti gli arretrati della società, e anche delle precedenti società, e la cosa, rileggendo, così a mente un po' più fresca i verbali, mi vien da pensare che è stata una risposta decisamente pretestuosa perché, voglio dire, quando uno acquisisce una società, mi viene da dire che la *due diligence* l'avranno fatta, mi sembra abbastanza strano che in quella fase il legale sia uscito con questa affermazione.

In ogni caso, dopo questa interpellanza che, ripeto, è datata 2016, siamo rimasti che avremmo dato a ENNI un pochino

di tempo per valutare la situazione complessiva debitoria e dopo di che si sarebbero valutate altre azioni.

Quindi, il senso dell'interpellanza di oggi è di capire a che punto siamo, se sono state fatte delle azioni ulteriori e come è indicato nell'interpellanza, lo stato della procedura escutibile immobiliare che è stata avviata nei confronti di ENNI, perché risulta essere l'attuale proprietario "Del Fungo".

Quindi, un aggiornamento, sostanzialmente, anche per capire quali spazi ci siano per recuperare questo credito che nel frattempo, dal 2016 ad oggi, è salito ad oltre 800.000 euro di complessivo scaduto.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Colombo, le risponde l'Assessore Airaghi.

ASSESSORE AIRAGHI ALBA MARIA

Sì, purtroppo sono spiacente di essere portatore di brutte notizie.

Come sapete il discorso di ENNI, è stata dichiarato in fallimento, l'immobile è andato all'asta, la prima asta si è tenuta il 20 di giugno ed è andata completamente deserta.

È cosa di stamattina, proprio intorno le 10:30, è arrivata una comunicazione da parte di GeSeM in cui si dice che l'immobile ritornerà all'asta il 28 di settembre: prezzo base 5.984.000, offerta minima 4.488.000.

È stato chiesto anche al Comune se voleva partecipare all'asta e, chiaramente, non ci sembrava il caso di dover buttare via i soldi per un qualcosa che, ammesso e concesso che si sarebbe riuscito a vendere il terreno, non avremmo recuperato i soldi.

Purtroppo la situazione è precipitata, ENNI aveva chiesto nel 2017, a fine estate, un incontro, anzi, noi avevamo chiesto un incontro a loro, incontro che per ben 2 volte l'avvocato, all'ultimo minuto, aveva detto che per motivi sopraggiunti non poteva venire, e all'improvviso ci siamo trovati l'atto di vendita all'asta dell'immobile.

Come sapete, perché è venuto anche in Consiglio, la variazione per poter affidare l'incarico di tutelare il Comune in giudizio lo abbiamo dato al legale della società

GeSeM, la quale avendo tutti gli atti ci sembrava la strada più ragionevole e anche, tra virgolette, quella "più veloce", in quanto rivolgerci ad un altro legale avrebbe dovuto dire perdere ulteriore tempo e anche ulteriori soldi per poter fare le indagini preliminari del caso, mentre GeSeM aveva tutti gli strumenti.

L'asta, come vi ho detto, è andata deserta, il legale comunque ha presentato i 2 atti in cui dice chiaramente, si fa partecipe per far sì che il Comune diventi un creditore privilegiato, qualora si riuscisse a vendere l'immobile.

Io, cosa volete che vi dica? Noi siamo nelle mani del legale, riteniamo che l'Ente, da quando questa amministrazione si è insediata, così come la società GeSeM, ha fatto il possibile per poter recuperare questi fondi.

Se per le società che hanno preceduto la ENNI è impensabile poter riportare a casa qualcosa, nonostante gli atti di ingiunzione siano stati trasmessi e notificati alle varie società, anche perché alcune di queste sono delle società, tra virgolette, "di fatto", dove dietro non c'era nessun patrimonio, pertanto anche sentendo sempre il legale qualsiasi strada vorremmo intentare nei confronti di queste società porterebbe a zero per l'amministrazione.

C'è da confidare che qualche "anima pia", anche se ci vien da ridere a pensare che qualcuno acquisti quell'immobile in modo tale da poter partecipare nel momento della divisione del patrimonio, dell'incasso, poter, visto che ci siamo costituiti, appunto, creditori privilegiati, poter portare a casa qualcosa. Quanto riusciremo a portare a casa, chiaramente, dipende dal valore a cui verrà venduto l'immobile. Se pensiamo che nella prima asta aveva un valore di oltre 7 milioni di euro, l'asta che andrà a settembre parte da una base d'asta di 4.488.000, quindi abbiamo già un deprezzamento di oltre il 35% rispetto il valore iniziale.

Io credo che per il bene di Nerviano, oltre, chiaramente, a poter portare a casa i soldi, che qualcuno acquisti quell'immobile anche per mettere fine a uno scempio e, fra virgolette, una situazione di "degrado" per il nostro Comune.

PRESIDENTE

Grazie Assessore.

Consigliere Colombo se vuole ha il diritto di replica.

CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA (TUTTI NERVIANO)

No, non ho capito solo una cosa, ci sono altri creditori rispetto a?

ASSESSORE AIRAGHI ALBA MARIA

Ci sono altri creditori, in principal modo lo Stato che avanza le imposte nei confronti della società, questo sappiamo che lo Stato è il creditore principale, quindi sarà il primo ad essere soddisfatto, la nostra fortuna è che non avendo persone, cioè, non avendo lavoratori, quindi nessuno può vantare. Poi, se la società ha altri creditori a noi oggi non è stato comunicato, l'unico dato che sappiamo dal legale, perché l'abbiamo incontrato ben 2 volte, è che nel caso di vendita il primo ad essere soddisfatto sarà senza dubbio lo Stato per le imposte che la società gli deve.

PRESIDENTE

Grazie Assessore.

Prego Consigliere Parini, ha facoltà.

CONSIGLIERE PARINI SERGIO (SCOSSA CIVICA-LA COMUNITA')

Dunque, io mi riallaccio un po' ai ragionamenti che avevamo fatto a novembre del 2016 sul medesimo argomento, che riguardavano un po' tutta la vicenda, perché partiamo sempre dal presupposto che gli importi precedenti dovuti dalle società precedenti sono ormai persi, in realtà ci sono una serie di passaggi, questo lo avevo già evidenziato circa 2 anni fa, 1 anno e mezzo fa, ci sono alcuni passaggi avvenuti in concomitanza con la richiesta di ipoteca, quando il debitore era l'immobiliare DIAMANTE, che era poi il costruttore di quell'edificio, e proprio in corrispondenza dell'emissione di preavviso di ipoteca, che è dovuto per Legge, è stata fatta la prima vendita alla società GTI, 5 mesi l'ha tenuto, poi è stato venduto a un'altra società per 7 mesi, ML, poi a MY HOUSE per altri 5 mesi, e poi è passata a ENNI.

Allora, diciamo che da un punto di vista giuridico le "scatole cinesi" non è che sono vietate, cioè nel senso, se fatte in maniera trasparenti che hanno tutta una serie di, che non sono realizzate come strumento per, cioè, nei quali

la compravendita è effettuata come strumento per eludere tasse, piuttosto che imposte, tributi e quant'altro, ma in questo caso è proprio così, cioè è evidente che la prima vendita è stata fatta con questo obiettivo, e anche le vendite immediatamente successive.

Quindi, secondo me, ma l'avevo già detto tempo fa, bisognerebbe percorrere anche questa strada, cioè quella di ricostruire tutti questi passaggi in maniera da avere un quadro ben definito, non so se è stato venduto soltanto l'immobile, se è stata venduta anche la società, perché se è stata venduta anche la società, allora tu hai acquisito debiti e crediti, se la società che ha venduto era già in stato di insolvenze, quindi è fallita, io adesso non so se tutte queste società: la DIAMANTE, la GTI, la ML, la MY HOUSE sono fallite, però se hanno venduto entro l'anno, cioè se hanno venduto, se sono fallite entro l'anno, allora è possibile richiedere anche una revocatoria, cioè ci sono tutte una serie, e comunque un esposto circostanziato da una Procura della Repubblica potrebbe permettere quantomeno di accollare delle responsabilità anche agli acquirenti successivi, perché in qualche maniera, fra virgolette, hanno, nel termine giuridico corretto, in qualche maniera "complice" in tutta questa macchinazione, perché è evidente. Cioè, i tempi sono quelli e che fanno pensare a delle vendite fatte *ad hoc*, insomma, proprio per evitare di pagare, dopo di che è chiaro che se questa strada, se si sceglie di non percorrere questa strada, l'unica è quella di attendere gli esiti di un'asta, e poi in questo caso però, poi sappiamo benissimo come avvengono le aste in questi casi. Cioè, non è che poi ci ritroviamo gli stessi personaggi che acquistano l'immobile con un importo, quindi con una, diciamo così, rivedendo proprio il discorso del peso all'interno della società del valore dell'immobile, e quindi con una possibilità poi di portare a termine quell'operazione urbanistico edilizia che era stata approvata dalla precedente Amministrazione, che mi auguro venga in qualche maniera rivista con il prossimo PGT.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Parini.

Vuole aggiungere qualcosa Assessore? Prego

ASSESSORE AIRAGHI ALBA MARIA

Sì, la strada che lei ha indicato noi l'abbiamo già percorsa, l'abbiamo già percorsa appena insediati dove abbiamo avuto un incontro con la GeSeM e i loro legali, è evidente che questo, quello che noi siamo riusciti a capire è che effettivamente queste vendite sono state delle vendite fittizie, anche perché guardando gli atti di vendita avevano dei valori che erano veramente sproporzionati su quell'immobile.

Abbiamo anche cercato di poter percorrere altre strade legali, purtroppo siamo stati persuasi in quanto i documenti in possesso di GeSeM erano tali da mostrare la vendita legittima a tutti gli effetti, pertanto anche percorrere altre strade, si poteva fare anche una segnalazione alla Procura, ma non avevamo elementi tali da poi supportare una denuncia di questo tipo.

Effettivamente tutti speriamo nella vendita dell'asta anche se abbiamo visto che fra una vendita e l'altra, nell'arco di 3 mesi, il bene è stato svalutato del 35%.

PRESIDENTE

Grazie Assessore.

Prego Consigliere Fontana.

CONSIGLIERE FONTANA ENRICO (NERVIANO IN COMUNE)

Giusto, immagino che sia stato nominato un Curatore Fallimentare per la procedura, e come previsto dalla Legge Fallimentare è prevista anche una relazione periodica rispetto allo stato dei crediti che, per appunto, la tutela del patrimonio fallimentare e quindi il pagamento dei crediti.

Il Comune di Nerviano in questa relazione viene configurato come - ha fatto un passaggio prima che però non è chiaro, credo che valga, non ho capito io - è un creditore privilegiato?

ASSESSORE AIRAGHI ALBA MARIA

Allora, il curatore l'ha nominato il Tribunale, quando lo abbiamo incontrato, secondo lui, il Comune non poteva vantare nessun credito, poi grazie all'ostinazione mia e della dottoressa Cribioli abbiamo interpellato GeSeM e abbiamo nominato il legale che, appunto, ci ha rappresentati in udienza, ha presentato le due istanze, sia per i crediti e il decreto di ingiunzione 15/16 e per il 17.

Non è che il curatore fallimentare nominato c'abbia dato delle speranze, anzi, forse c'è ne sta dando di più la GeSeM che non lui.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri Comunali?

ASSESSORE AIRAGHI ALBA MARIA

Io dico solo questa, il tribunale ha messo a disposizione per il curatore, per tutta la pratica, 2.000 euro.

Credo che 2.000 euro questo "povero cristo" li deve spendere solo in marche da bollo, quindi non so come un curatore che senza un portafoglio possa intervenire, possa dire qualcosa nei confronti dei creditori.

CONSIGLIERE FONTANA ENRICO (NERVIANO IN COMUNE)

No, appunto per questo, al di là dei 2.000 euro che vengono assegnati, che quelli fanno parte della disponibilità del credito dell'azienda, no, la domanda è, viene fatta una relazione, all'interno della relazione ci sono delle specifiche, i creditori, i fornitori hanno un dettaglio, e quindi volevo capire semplicemente se eravate in possesso di questa relazione. Punto.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Fontana.

Ci sono ulteriori interventi?

Passiamo alla prossima interpellanza.

P. N. 8 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 25.06.2018 - PROT. N. 20320 - DAI GRUPPI "TUTTI PER NERVIANO", "SCOSSA CIVICA/LA COMUNITA'", "GENTE PER NERVIANO" IN MERITO ALLA PUBBLICAZIONE SUL SITO DEL COMUNE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI.

PRESIDENTE

INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 25.06.2018 - PROT. N. 20320
- DAI GRUPPI "TUTTI PER NERVIANO", "SCOSSA CIVICA/LA
COMUNITA'", "GENTE PER NERVIANO" IN MERITO ALLA PUBBLICAZIONE
SUL SITO DEL COMUNE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI.

I Consiglieri presenti in aula sono 16 su 17 assegnati in carica.

Do lettura dell'interpellanza.

Premesso che: con protocollo n. 18877 del 13.06.2018 veniva inviata al Sindaco un'interrogazione con risposta scritta inerente l'indisponibilità del sito istituzionale di tutti i provvedimenti di indirizzo politico e di tutti i provvedimenti dei dirigenti amministrativi successivi all'anno di pubblicazione 2016, che la motivazione indicata sembrava non in linea con il dettato normativo;

Premesso che: la mancata pubblicazione appariva in conflitto con il principio di trasparenza espresso nel Decreto Legislativo 33 del 14.03.2013 amministrazione trasparente, sfavorendo tra l'altro l'esercizio di accesso civico degli atti previsto dall'articolo 5 Decreto Legislativo 33 del 14.03.2013;

Appurato che: con protocollo n. 19348 del 19.06.2018 il Sindaco rispondeva rispetto all'antefatto e confermava sostanzialmente l'assunzione inerente il dettato normativo contenuto nell'interrogazione;

Appurato che: la suddetta risposta non chiariva completamente l'approccio che il Sindaco intende adottare in merito alla pubblicazione integrale, parziale o sotto forma di elenco degli atti prodotti, né chiariva la periodicità con la quale tali atti saranno in futuro pubblicati, allo stato attuale tutti i provvedimenti di indirizzo politico e di tutti i provvedimenti dei Dirigenti Amministrativi successivi all'anno di pubblicazione 2016 continuano a non essere disponibili nell'apposita sezione del sito Istituzionale, compresi gli atti per i quali l'obbligo di pubblicazione non è mai venuto meno.

Si chiede: di chiarire l'approccio che si intende adottare in merito alle pubblicazioni integrali, parziali o sotto forma di elenchi degli atti prodotti;

Si chiede: di chiarire la periodicità con la quale i tali atti saranno pubblicati;

Si chiede: di chiarire esattamente i tempi entro i quali la posizione di trasparenza prevista da Legislatore sarà ripristinata;

Si chiede quale procedura si intende adottare nel periodo transitorio per garantire la fruibilità delle informazioni;

Si chiede alla cittadinanza per consentire, quale procedura si intende adottare nel periodo transitorio per garantire la fruibilità delle informazioni alla cittadinanza, per consentire il legittimo diritto civico di accesso alle informazioni, ai Consiglieri Comunali per agevolare l'esercizio delle loro funzioni.

Daniela Colombo, Sergio Parini, Arianna Codari.

Consigliere Colombo se vuole ha facoltà di illustrare l'interpellanza.

CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA (TUTTI NERVIANO)

Sì, allora come ho indicato nell'interpellanza, vorrei fare un attimino, brevemente, un po' di cronistoria, perché questa cosa è apparsa il 13 giugno, almeno io mi sono accorta in questa data perché accedendo al sito "amministrazione trasparente" non ho trovato più nessun atto a disposizione

per i Consiglieri Comunali per poter consultare gli atti, e in maniera autonoma senza dover accedere agli uffici comunali direttamente. Sul sito tra l'altro si citavano alcune normative che però sembravano in qualche modo non in linea con il dettato normativo diligente, si faceva riferimento, per esempio, a dei provvedimenti che non sarebbero più, secondo quanto indicato, dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria, in realtà il decreto legislativo al quale si faceva riferimento e non eliminava *tout court* l'obbligatorietà della pubblicazione, ma venivano meno soltanto, venivano soppresse soltanto le lettere "A" e "C" dei provvedimenti, mentre rimaneva in essere l'obbligo per quanto attiene le lettere "B" e "D" dell'articolo 23 che fa riferimento alle decisioni del contraente per l'affidamento dei lavori, forniture, servizi, accordi stipulati dall'Amministrazione con soggetti privati e altre Amministrazioni pubbliche.

In sostanza, a fronte di questa comunicazione "Tutti per Nerviano" ha inoltrato al Sindaco un'interrogazione con risposta scritta, in realtà questa risposta sostanzialmente per grossi, diciamo, per macro aree confermava quanto era stato, in qualche modo, contestato rispetto alla pubblicazione, alla mancata pubblicazione di questi atti, però ci sono come indicato nell'interpellanza, alcuni punti che vorrei venissero chiariti meglio in questa sede anche perché la pubblicazione di questi atti ha a che fare non solo con l'esercizio diciamo dei consiglieri, ma anche con un tema di accesso civico che deve essere consentito a chiunque voglia accedere a questi dati.

Quindi, quello che vorrei sottolineare ancora una volta è, qual'è la finalità, qual'era lo scopo del Legislatore e qual è la finalità della pubblicazione.

Le finalità della pubblicazione sono due, sostanzialmente, uno è una finalità di tipo "pubblicitario", chiamiamola così, e fa riferimento a tutto quanto viene pubblicato, reso disponibile attraverso l'Albo Pretorio. L'altra finalità è quella della trasparenza, cioè la possibilità per chiunque di conoscere come l'amministrazione sta rispondendo ai propri obiettivi e quindi come li sta raggiungendo con quali risorse con quali provvedimenti e quant'altro.

Quindi, far venir meno questo principio e questo diritto diciamo di trasparenza è un qualcosa a mio avviso veramente grave e che deve essere corretto, nel frattempo se non è cambiato ancora qualcosa, due giorni fa la situazione è modificata, almeno io l'ultimo accesso io l'ho fatto un paio di giorni fa, e rispetto all'assenza completa degli atti in questo momento sono stati pubblicati in forma di elenco, quindi gli atti in qualche modo sono indicati, però vorrei far presente che avere gli atti sotto forma di elenco chiaramente non danno la possibilità di poter accedere a tutta la documentazione in maniera esaustiva, perché l'elenco e il titolo dell'atto non è significativo del contenuto, quindi sicuramente la possibilità di accedere all'atto integrale quindi a tutti gli allegati è qualcosa che serve alla cittadinanza e serve soprattutto ai consiglieri per svolgere le proprie attività di presidio e di monitoraggio dell'attività dell'amministrazione comunale. Quindi, con riferimento in particolare alla comunicazione che mi è pervenuta a seguito dell'interrogazione con risposta scritta, vorrei proprio capire qual è l'intenzione dell'amministrazione, se quella di continuare a pubblicare gli atti sotto forma di elenchi, se intende non pubblicare più gli atti che non sono soggetti a pubblicazione obbligatoria, perché la legge dice che non sono obbligatori, ma se si salvaguarda il principio della privacy, che riguarda sostanzialmente gli individui, quindi non gli atti in se stessi o che so il fatto di citare le aziende private e quant'altro, la privacy si applica agli individui, e si applica in maniera molto restrittiva per quanto ha a che fare con i dati personali, soprattutto i dati sensibili. Quindi fatto salvo questo principio, quello che volevo chiedervi, era appunto l'intenzione della amministrazione comunale di pubblicarli in forma integrale, e se intende pubblicarle quelle che non sono più soggette a pubblicazione obbligatoria, e poi chiaramente in che tempi, però vorrei una risposta un pochettino esaustiva rispetto ai tempi che si preannunciano per la realizzazione o ripristino, per i consiglieri sotto forma di intranet o qualsiasi cosa che lo si riterrà necessario, anche se io ritengo che non ci debbano essere delle discriminazioni verso chiunque voglia accedere in maniere integrale alla consultazione di tutti questi atti.

PRESIDENTE

Grazie consigliere Colombo.

Le risponde il Sindaco

SINDACO

Sì, allora, l'oscuramento che è stato rappresentato, e che è stato sottolineato sia dalla consigliera Colombo che dal Consigliere Parini, è intercorso a seguito del segnale di avvertimento da parte del DPO del Comune, questa è una figura che è stata introdotta appunto, dal nuovo regolamento europeo in materia di dati personali, che aveva sottolineato il concreto rischio di violazione della normativa sulla privacy a seguito della eventuale diffusione di dati personali, e so personalmente che sono state date multe ad alcuni Comuni, e anche a Regione Lombardia per 30.000. Al di là di questo, la nostra volontà è quella di mantenere la massima trasparenza circa l'attività dell'amministrazione comunale nell'ambito del rispetto di tutta la normativa, questo era stato detto in risposta all'interrogazione di risposta scritta. I dati successivi e una relazione che vi leggo, perché è abbastanza precisa su quanto si intende fare e si sta facendo per ripristinare tutti i dati possibili mettere in amministrazione trasparente.

Si premette che:

L'articolo 23 del Decreto Legislativo 33, prevede la pubblicazione limitatamente ad alcune tipologie di atti, precisamente dal 2017 provvedimenti di scelta del contraente e gli accordi stipulati tra amministrazioni con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche, in elenco da aggiornare in cadenza semestrale.

Il fatto che:

La pubblicazione integrale degli atti per un periodo eccedente la pubblicazione all'Albo Pretorio, quindi 15 giorni, non sia previsto la normativa, condotto il DPO del Comune ad avanzare l'avvertimento circa il rischio di

violazione della privacy per diffusione di dati personali senza che una legge lo preveda.

A seguito delle verifiche fatte recentemente, si è stabilito di pubblicare gli atti sul sito per elenco, pubblicando comunque tutti gli atti adottati andando comunque oltre la trasparenza come previsto dal legislatore.

Oggi sono presenti sul sito gli elenchi depurati nell'oggetto dei riferimenti ai dati personali e di tutte le deliberazioni di Giunta, di Consiglio e di tutte le determinazioni adottate ad oggi.

Depurare i testi pregressi dei dati personali, risulta impraticabile per il pregresso, si parla di circa 7000 atti fino al 2017.

Anche per il futuro si renderebbe necessaria la creazione degli atti a doppia versione, procedura che si ritiene poco praticabile, anche perché spesso i dati personali risultano importanti ai fini della comprensione del contenuto dell'atto.

È comunque già stata data disponibilità agli uffici di prestare la necessaria attenzione nella redazione degli atti per evitare l'inserimento di dati personali eccedenti lo stretto necessario.

I cittadini possono sempre evincere dall'elenco quali sono gli atti di loro interesse e chiedere copia gratuita secondo i normali canali.

Gli elenchi saranno aggiornati di norma in tempo reale, contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio, e comunque non oltre il mese dall'inizio della pubblicazione all'albo.

In fine, per quanto riguarda i consiglieri comunali è già realizzata e collaudata l'area intranet, dove caricare i testi integrali delle deliberazioni, delle determinazioni divisi per anno.

Siamo in attesa - dovrebbero arrivare a giorni - di avere la necessaria certificazione di sicurezza per mettere in effettivo esercizio.

Sono già state predisposte le credenziali personali di accesso che saranno consegnate personalmente al più presto con le relative istruzioni.

Nell'area saranno inseriti testi e allegati di delibere e determine di norma in tempo reale dall'attivazione, contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio, e comunque non oltre il mese dall'inizio della pubblicazione all'albo.

Per quanto riguarda il pregresso l'ufficio sta provvedendo a caricare i testi, non essendo prevista la possibilità di una estrazione massiva e un caricamento massivo, il lavoro dovrà essere fatto un testo per volta e necessiterà di tempi lunghi.

L'evoluzione potrà essere seguita in diretta nell'area dedicata.

Aggiungo inoltre che la SINET - che si occupa dei servizi informatici presso il Comune di Nerviano - è disponibile anche a corsi di aggiornamento per chiunque fosse interessato, poi non so se la dottoressa Ardizio voglia aggiungere qualcosa.

DOTTORESSA ARDIZIO SILVIA

Sì, i corsi di aggiornamento, come diceva il Sindaco, sull'utilizzo dell'area intranet che può essere, e sarà utilizzata una volta impiantata anche per la convocazione del consiglio comunale, per le trasmissioni di atti, così non ve li manderemo più via e-mail, diciamo che facciamo un passo in avanti in questo senso. Per quanto riguarda i tempi, noi la certificazione contavamo di averla per la fine di questa settimana, ma credo che andremo alla prossima, dopo di che partiremo proprio come ufficio di segreteria dagli atti più recenti e poi andremo indietro per recuperare il pregresso, adesso i tempi proprio bene non ve li so dire, fino a quando riusciremo anche a pubblicare il 2013. Per quanto riguarda appunto tutti gli altri atti, quelli a disposizione del cittadino, direi che già ci sono gli elenchi anche di atti per il qual non è obbligatoria la pubblicazione nemmeno in elenco. Non ce la sentiamo di correre il rischio di una

violazione della privacy, il DPO mi ha anche detto che procederà col tempo a una verifica di tutto il sito, lui per il nostro come gli altri DPO per i siti degli altri Comuni. Io ho visto già altri Comuni che hanno tolto i testi delle determinazioni e delle delibere, me ne sono accorta perché ne cercavo uno e non lo trovavo più, ho dovuto telefonare al Comune, al collega.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco e grazie dottoressa Ardizio.

Consigliere Colombo, se vuole ha 5 minuti per la replica.

CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA (TUTTI NERVIANO)

Quindi, per i cittadini continuerà ad essere pubblicato solo sotto forma di elenco e inclusi però i provvedimenti che non sono più soggetti a pubblicazione obbligatoria, oppure quelli verranno esclusi? Perché la Legge non dice che non si possono pubblicare, dice che non sono obbligatori, ma non ne vieta la pubblicazione.

DOTTORESSA ARDIZIO SILVIA

Grazie.

Certo, anche prima non erano tutti soggetti a pubblicazione, ma noi continueremo a pubblicare l'elenco di tutti i provvedimenti, naturalmente, abbiamo anche in progetto, questo non l'avevo scritto al Sindaco, di isolare quelli invece soggetti a pubblicazione obbligatoria, nel senso, pubblichiamo l'elenco di tutti e poi per quelli che sono soggetti a pubblicazione obbligatoria li lasciamo da parte e li pubblichiamo in più in un elenco separato, perché lei mi insegna, voi mi insegnate che mettere tutto è come non mettere niente, perché la gente ci si perde, invece, magari se riusciamo a separare quelli lì e metterli in più in un elenco a parte, forse sono più intellegibili.

PRESIDENTE

Prego Consigliere Parini.

CONSIGLIERE PARINI SERGIO (SCOSSA CIVICA-LA COMUNITA')

Dunque, io volevo veramente che su questa questione, cioè ci sono, vorrei soffermarmi perché mi sembra di fare un salto epocale indietro di 20 anni, 30 anni, forse di più, cioè da prima che venissero pubblicati sul sito determine e delibere, cioè non lo voglio fare con spirito di polemiche, lo voglio fare con spirito collaborativo, perché chi è seduto oggi in maggioranza è stato seduto in opposizione, e questo strumento l'ha usato ampiamente, l'ha usato ampiamente anche chi non era Consigliere Comunale o era semplice cittadino e poteva con una ricerca sul motore di ricerca del sito, eccetera, semplificare il lavoro a se stesso, ma anche agli uffici comunali. L'esempio molto semplice e banale può essere quello: io individuo nell'elenco, io cittadino, semplice cittadino, individuo nell'elenco un determinato atto, ne richiedo copia, ricevo copia come da regolamento di accesso agli atti entro 30 giorni, quindi al trentesimo giorno, dico quindi il trentesimo giorno perché io come Consigliere Comunale, figurati si sfora con i Consiglieri Comunali, figuriamoci con i cittadini, entro il trentesimo giorno scopro dall'atto che ci sono dei richiami in altri atti, quindi faccio la richiesta anche di quell'altri atti, passano altri 30 giorni, cioè diventa un inseguimento assurdo aggravando per altro anche il lavoro degli uffici, nel senso che se saltassero fuori una ventina di "rompiballe", che tutti i giorni chiedono - e ne hanno pienamente diritto - determinate determine, delibere e poi quelle collegate eccetera, l'ufficio segreteria impazzisce, in breve termine impazzisce.

Il fatto poi che soltanto ai Consiglieri Comunali sarà permesso attraverso intranet di avere accesso la ritengo una discriminazione, perché anche i semplici cittadini hanno diritto all'accesso di atti che sono pubblici. Attenzione, il pericolo insito nella presenza all'interno degli atti di dati sensibili, non di dati personali, ma di dati sensibili permane, peraltro neanche in precedenza ci dovevano essere i dati sensibili negl'atti pubblici, perché la normativa oggi è quella del GDPR, la Comunità Europea ci ha fatto una "testa così" nelle ultime settimane a tutti, ma la normativa sulla privacy Italiana era una delle più mirate in Europa, ed era molto rigorosa e comunque c'era, cioè, comunque già prima

negl'atti pubblici non dovevano essere indicati determinati elementi. cosa voglio dire con questo? Che l'incongruenza sta nel fatto che, comunque, questi atti non è che diventano oscurati o non più reperibili da un cittadino, ipotizziamo che un atto contiene un dato sensibile, il cittadino lo vede all'Albo Pretorio questa incongruenza, perché in realtà io poi, anche per un periodo breve lo pubblico, cioè in quel periodo breve, diciamo, posso incorrere comunque nella sanzione, se c'è il dato sensibile, se invece non c'è il dato sensibile non c'è problema, non c'è problema durante la pubblicazione all'Albo Pretorio, non c'è problema neanche dopo, se invece il dato sensibile c'è, io lo oscuro, il cittadino lo richiede e lo può distribuire a tutti, senza incorrere lui in nessuna sanzione, perché è un atto pubblico, quindi ne risponde chi l'ha emesso l'atto pubblico. Quindi non è un atto privato come può essere, che ne so, una cartella medica, per cui l'infermiere può accedere alla cartella medica, ma non può divulgare il contenuto, perché quello non è un atto pubblico, ma una delibera può essere divulgata da chiunque, perché è un atto pubblico e non deve contenere dati sensibili, quindi il "salto indietro" lo stiamo facendo scientemente, cioè stiamo scegliendo di non mettere più a disposizione dei cittadini gli atti nella loro interezza, e scegliamo di far fare ai cittadini un lavoro immane, ma vi dico, non sono ancora pubblicati e i Consiglieri Comunali non hanno la possibilità di accedere in questi giorni alle determine e delibere. Io avevo bisogno proprio per il Consiglio Comunale, mi ricordavo di aver visto una determina, e ho dovuto ricostruire il dato andando a prendere una delibera che avevo salvato sul computer, dove richiamava la determina e richiamava due dati, cioè, capite che diventa un lavoro anche per noi Consiglieri Comunali immane, cioè, cosa faccio? Chiedo i dati all'ufficio? Se li chiedevo ieri quando li stavo cercando, non avrei fatto in tempo comunque ad averli per il Consiglio Comunale. No? Ma dico il caso specifico può essere anche banale, può anche essere annullato nel mio caso, nel caso del Consigliere Comunale, domani quando avrò a disposizione i dati attraverso intranet, però rimane il fatto che, secondo me, perché poi noi quanti siamo? In 16? 16/17/18, quanti siamo e gli altri 17000/18000 che vogliono accedere ai dati cosa devono fare?

Fare la richiesta in Comune, avere la copia dopo 30 giorni, richiederne un'altra e poi, cioè, per ricostruirne magari un qualcosa che può servire a un'associazione, per esempio, che gli può servire per la propria attività, stare in ballo magari 2 o 3 mesi.

Cioè, capite che diventa veramente un tornare indietro.

Io ritengo che una riflessione seria su questa cosa vada fatta, assumendoci le responsabilità, cioè voglio dire, nel senso, sappiamo che c'è, si può incorrere in una sanzione però voglio dire, non mi risulta che le delibere e determine del Comune di Nerviano abbiano anche in passato fatto sfoggio di dati sensibili, qualche nome puntato, qualche cosa che scappava, però voglio dire francamente non cose gravi al punto da giustificare sanzioni come quelle richiamate dal Sindaco.

Io su questa cosa veramente ci farei un ragionamento, perché si va a togliere una possibilità ai cittadini normali che non sono Consiglieri Comunali, di una fonte di informazione di trasparenza non indifferente, cioè facciamocela questa riflessione perché penso che sia importante.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Parini.

Ci sono altri interventi?

Passiamo alla prossima interpellanza.

P. N. 9 - INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 28.06.2018 - PROT. N. 20702 - DAL GRUPPO "NERVIANO IN COMUNE" IN MERITO ALL'ATTUAZIONE DELLE LEGGE SUL TESTAMENTO BIOLOGICO.

PRESIDENTE

INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 28.06.2018 - PROT. N. 20702
- DAL GRUPPO "NERVIANO IN COMUNE" IN MERITO ALL'ATTUAZIONE
DELLE LEGGE SUL TESTAMENTO BIOLOGICO.

Consiglieri presenti in aula sono 16 su 17.
Vado a dar lettura dell'interpellanza.

Premesso che:

In data 22.12.2017 è stata approvata la Legge numero 219 recante norme in materia di consenso informato e di disposizione anticipate di trattamento.

Il Ministero dell'Interno ha emanato la circolare 1/2018 per fornire alcune prime istruzioni operative ai comuni per l'attuazione della Legge 219, entrata in vigore il 31 gennaio scorso, in particolare il Ministero fornisce alcuni chiarimenti circa ruoli, specifiche attività in capo all'ufficiale di stato civile del Comune di residenza del disponente, indicando che non sussiste l'obbligo di istituzione di un nuovo registro, ma di solo registrazione delle D.A.T. dichiarazioni anticipate di trattamento ricevuto in un apposito elenco dopo aver verificato i presupposti di consegna.

Premesso altresì che: La D.A.T, anche chiamata testamento biologico, è l'espressione della volontà di una persona sulle terapie sanitarie che intende o non intende ricevere nel caso in cui non sia più in grado di prendere decisioni, o non le possa esprimere chiaramente per una sopravvenuta incapacità.

Visto che: L'articolo 4 della Legge n. 219 prevede ai commi che le D.A.T. devono essere redatte per atto pubblico, per scrittura privata autenticata, ovvero una scrittura privata consegnata personalmente dal disponente presso l'ufficio dello stato civile del Comune di residenza del

disponente medesimo che provvede all'annotazione di un apposito registro, ove istituito, oppure presso le strutture sanitarie, qualora ricorrano i presupposti di cui al comma 7.

Sono esenti dall'obbligo di registrazione dall'imposta di bollo e da qualsiasi imposta tributo, imposta, diritto o tassa.

Nel caso in cui le condizioni fisiche del paziente non lo consentono, le D.A.T. possono essere espresse attraverso video registrazioni o dispositivi che consentono alla persona con disabilità di comunicare.

Con le medesime forme esse sono rinnovabile, modificabili e revocabili in ogni momento.

Si chiede a codesta Amministrazione come e con quali tempi intenda rendere effettivamente operativa per i cittadini la Legge 219 del 2017, se, secondo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 della Legge, intenda considerare l'approvazione di un Regolamento per l'istituzione del registro per il deposito dell'attestazione anticipata di volontà sui trattamenti sanitari, e infine, come intende dare adeguate informazioni ai Nervianesi circa le modalità pratiche di attuazione sulla Legge 219 del 2017.

Enrico Fontana , Sara Codari.

Consigliere Fonata se vuole ha 5 minuti.

Rispondere l'Assessore Airaghi, prego Assessore.

ASSESSORE AIRAGHI ALBA MARIA

Si, ringrazio sia il Consigliere Fontana che il Consigliere Sara Codari per l'interpellanza che hanno fatto, in quanto è un tema molto scottante in questi giorni.

Io direi più che vedere la vostra interpellanza da un punto di vista normativo, considerato che la Legge è molto precisa e molto ampia, vedrei di più il problema sotto il punto di vista etico, in quanto, ripeto, gli uffici hanno già predisposto anche la bozza di domanda che verrà messa sul sito, il registro c'è in quanto previsto dalla Legge, il

fatto di fare un regolamento ci sembra abbastanza superfluo in quanto la norma è talmente chiara e limpida che andare poi a scrivere un regolamento ci sembra molto ridondante.

Io penso che il problema, ripeto, più che da un punto di vista burocratico, sia da un punto di vista etico, ne avevamo già parlato con la dottoressa Ardizio e anche con il responsabile dell'ufficio, la signora Bettini, e si pensava di fare al rientro, all'inizio dell'autunno, fine settembre, inizio di ottobre, un convegno invitando la cittadinanza proprio su queste questioni.

Questo è, diciamo, principalmente il nostro punto di vista, pensiamo che più che dare informazioni, cioè tutte e due vanno date; sia l'informazione giuridica normativa, ma soprattutto forse fare un convegno in cui le due voci, le due campane, quella pro e quella contro sul testamento biologico, proprio fare un convegno e sentire tutte e due le espressioni, tutte e due le tendenze, anzi, invitiamo anche voi, se avete dei nominativi a segnalarli all'ufficio della dottoressa Ardizio o alla Lucilla, in modo da avere anche una rosa di relatori che, ripeto, vedano da tutti e due i punti di vista, sia chi è favorevole, sia chi è contrario. Anche perché credo che l'Amministrazione debba essere neutrale di fronte a questo tema, che è un tema estremamente personale, estremamente delicato e offrire ai cittadini tutte e due le versioni.

PRESIDENTE

Grazie Assessore.

Prego Consigliere Fontana.

CONSIGLIERE FONTANA ENRICO (NERVIANO IN COMUNE)

Grazie per la risposta, prendiamo la questione seriamente, sicuramente l'aspetto etico non è da sottovalutare, si tratta di una scelta, è una sensibilità estremamente soggettiva, quindi ci sembrava opportuno non tanto dare, appunto un'indicazione su cosa fare, ma perlomeno dare l'informazione rispetto a questa possibilità.

E' vero che c'è stata tanta "attualità" rispetto a questa questione, tra virgolette, secondo noi è fondamentale dare risalto a questa normativa che è prevista.

Mi permetto di aggiungere semplicemente una cosa, mi riferisco alla circolare del Ministero dell'Interno, e ho riletto che c'è un termine stringente entro il quale vanno inoltrate le dichiarazioni, il numero delle dichiarazioni prese nei registri. Volevo sapere se era già stato?

DOTTORESSA ARDIZIO SILVIA

Non abbiamo ricevuto dichiarazioni.

CONSIGLIERE FONTANA ENRICO (NERVIANO IN COMUNE)

Quindi entro il 10 ci sarà la comunicazione zero per il Comune.
Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Fontana

Ci sono altri interventi in merito a questa interpellanza?

Ricordo a tutti i Consiglieri il modulo da compilare assieme alla dichiarazione dei redditi, e auguro a tutti una buona notte.